



'p. i.i.s.
**antonio
pacinotti
scafati**

via don Angelo Pagano, 1 - 84018 - Scafati (SA)
+39 081 850 7590 / +39 081 863 2466
www.itipacinotti.edu.it
sais07600r@istruzione.it
sais07600r@pec.istruzione.it

cod. fiscale: 94079330653
cod. meccanografico: SAI507600R
cod. Tecnico: SATF076019
cod. Professionale: SARIO7601C

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 5, comma 2 - D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323)

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"Antonio PACINOTTI" - SCAFATI (SA)
Prot. 0008163 del 14/05/2026
VII-2 (Entrata)

Classe:	5°N
Indirizzo:	<i>Informatica e telecomunicazioni</i>
Anno Scolastico:	2025/2026



elettronica
elettrotecnica
elettromedicale



informatica e
telecomunicazioni



grafica e
comunicazione



meccanica
meccatronica
ed energia



trasporti e logistica
opzione
rotabili ferroviari



trasporti e logistica
opzione costruzione
del mezzo aereo



manutenzione e
assistenza tecnica



Sommario

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	4
1.1 Breve descrizione del contesto generale	4
1.2 Presentazione Istituto	4
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	6
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo	7
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE	10
3.1 Composizione del consiglio di classe	10
3.2 Composizione e storia della classe	11
3.3 Strategie e metodi per l'inclusione	12
4 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	13
4.1 Metodologie e strategie didattiche; strumenti – mezzi – spazi	13
5 INDICAZIONE SULLE ATTIVITÀ ORIENTATIVE	15
5.1 Formazione Scuola Lavoro: attività nel secondo biennio e monoennio finale.	16
5.2 Attività orientative rivolte a tutti gli studenti dell'Istituto	20
5.3 Didattica orientativa	21
5.4 Sistema Duale – Apprendistato di I Livello	23
5.5 Piattaforma UNICA e Curriculum dello studente	24
5.6 Attività in preparazione agli esami di maturità conclusivi	24
5.7 Attività di implementazione offerta formativa	25
6 EDUCAZIONE CIVICA: ATTIVITÀ SVOLTE	26
7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	28
7.1 Documento di programmazione di classe	28
7.2 Schede obiettivi disciplinari e relazioni	28
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	71
8.1 Criteri di valutazione	71
8.2 Criteri di valutazione del comportamento	72



8.3 Criteri di attribuzione del credito scolastico	73
8.4 Griglie di valutazione prima e seconda prova scritta	74
8.5 Griglie di valutazione dipartimentali	74
8.6 Griglia di valutazione colloquio	74
9. Tabella Credito scolastico alunni terzo e quarto anno	75

ALLEGATO N.1:	GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO
ALLEGATO N.2:	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (Allegato A O.M. n. 54/2026)
ALLEGATO N.3:	GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
ALLEGATO N.4:	GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA PER BES-DSA
ALLEGATO N.5:	GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
ALLEGATO N.6:	PIANO DI FORMAZIONE INDIVIDUALE PERCORSO DUALE
ALLEGATO N.7:	GRIGLIE DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA PER BES-DSA



1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto generale

L'I.I.S.S. "A. Pacinotti" è collocato in un contesto territoriale interessato, negli anni, da un continuo e costante incremento della popolazione. Si registra una presenza multietnica, religiosa e culturale, ben integrata nell'istituzione scolastica, che incentiva abitudini di cittadinanza attiva.

Gli alunni respirano le aspettative delle loro famiglie, che per la maggiore parte sono legate professionalmente al settore secondario e terziario, quindi, sono determinati ad acquisire una formazione spendibile nei suddetti settori.

Il motivo principale che spinge gli alunni a scegliere l'I.I.S.S. "A. Pacinotti" è la possibilità di acquisire competenze che permettano un rapido ingresso in un mondo del lavoro sempre più competitivo e in continua evoluzione.

La popolazione studentesca proviene da un vasto territorio che interessa le province di Salerno e Napoli, per tale motivo è interessato da un importante fenomeno di pendolarismo.

1.2 Presentazione Istituto

L'I.I.S.S. "A. Pacinotti" di Scafati, istituito con Decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 1965, n.1699, vanta 60 anni di storia e di cultura e non nasconde l'ambizioso obiettivo di svolgere un ruolo di orientamento e "magistero" culturale nella città di Scafati. L'Istituto, senza trascurare le finalità di efficienza ed efficacia sul piano didattico e organizzativo, favorisce la comunicazione, la multimedialità, le nuove tecnologie, il potenziamento delle materie STEM, l'apertura alla collaborazione e alla cooperazione con il territorio nonché la formazione, la ricerca, l'innovazione e la sperimentazione didattica. Le più moderne tecnologie sono utilizzate come strumento didattico per facilitare e promuovere le abilità necessarie allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali raccomandate dall'EQF.

Essa, inoltre, si pone come centro aggregativo/inclusivo e offre occasioni per promuovere cultura attraverso: cinema, teatro, musica, sport ed esperienze autentiche, in un territorio che non sempre dispone di adeguati spazi per la crescita umana e culturale degli adolescenti. La scuola aderisce alle manifestazioni culturali ed educative promosse sia dagli enti pubblici che privati.

È proprio questo contesto territoriale su cui si interfaccia l'I.I.S.S. "A. Pacinotti", caratterizzato da un dinamico tessuto imprenditoriale principalmente nei settori secondario e terziario avanzato, che suggerisce le azioni educativo-didattiche privilegiate come *mission*, poiché è da questi settori che provengono le maggiori richieste di formazione alle quali il nostro Istituto intende fornire risposte adeguate. Da oltre un decennio, l'Istituto mantiene rapporti ormai istituzionalizzati con i centri di orientamento, le Università, gli enti di formazione e, soprattutto, con aziende ed associazioni del territorio, sia per realizzare FSL (Formazione scuola lavoro ex Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), sia per facilitare l'inserimento dei nostri diplomati nella realtà lavorativa.



La **mission** dell'I.I.S.S. "A. Pacinotti" è ispirata ai principi di accoglienza, pari opportunità e prevenzione della violenza di genere, nonché di tutte le discriminazioni. Essa mette in atto l'ideale che ispira l'azione di ogni scuola italiana: la formazione del cittadino. Le attività promosse richiamano i principi fondamentali della Costituzione e si ispirano a valori di tolleranza, giustizia, libertà, solidarietà e pace. Agli allievi viene garantito il pieno sviluppo delle potenzialità personali e della capacità di orientarsi nel mondo in cui vivono. Viene altresì favorito il raggiungimento di un equilibrio attivo e dinamico con la realtà sociale.

La **vision** dell'I.I.S.S. "A. Pacinotti", la cui parola chiave è **inclusione**, è proiettata alla formazione della coscienza morale, civile e democratica degli studenti e a fornire loro un'adeguata formazione culturale e professionale; pertanto, la scuola dovrà recepire gli insegnamenti previsti dalle leggi vigenti e, attraverso il dialogo educativo e la collaborazione, sviluppare il senso di responsabilità e autonomia.

INDIRIZZI:

- **ISTITUTO TECNICO:**

- ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA
 - Articolazione: Elettrotecnica
 - Articolazione: Elettronica
 - *Opzione Elettromedicale*
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
 - Articolazione: Informatica
 - Articolazione: Telecomunicazioni
- MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA
- TRASPORTI E LOGISTICA
 - Articolazione: Costruzione del mezzo
 - *Opzione: rotabili ferroviari*
 - *Opzione: costruzione del mezzo aereo*
- GRAFICA E COMUNICAZIONE
- QUADRIENNALE 4+2:
 - MECCANICA E MECCATRONICA
 - INFORMATICA
 - ELETTRONICA

- **ISTITUTO PROFESSIONALE:**

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- QUADRIENNALE 4+2 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA



2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

L'I.I.S.S. Pacinotti mira al successo formativo di ciascun alunno; pertanto, si propone di "formare persone capaci di diventare professionisti di elevate competenze", che sappiano coniugare le conoscenze teoriche e il sapere pratico con la capacità d'innovazione che lo sviluppo della scienza e della tecnica richiede, al fine di contribuire allo sviluppo del Paese.

Come enunciato nel **DPR 15 marzo 2010 n.88**, regolamento di attuazione per il riordino degli **Istituti Tecnici** a norma dell'art. 64, comma 4 del DL 25/6/2008 n.112, convertito, con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008 n.133, che detta le norme generali relative al riordino degli Istituti Tecnici, il Profilo Educativo e Culturale Professionale dell'Istituto in questione presuppone l'acquisizione di una serie di risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi tecnici - declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze. Essi hanno l'obiettivo di far acquisire alle studentesse e agli studenti, competenze generali, risultato di un'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali. Il Profilo in uscita è, pertanto, caratterizzato da un insieme compiuto e riconoscibile di competenze spendibili nei contesti lavorativi del settore economico-professionale correlato.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai nostri allievi la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, avere appreso a gestire, autonomamente, se stessi in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

L'insegnamento trasversale di educazione civica, introdotto con la L. n. 92/2019, ha l'obiettivo di formare cittadini responsabili e attivi e di promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Con il Decreto Ministeriale n.183 del 7 settembre 2024, sono entrate in vigore le nuove Linee guida che coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari. Il tema della Cittadinanza è da sempre un tema cruciale per l'I.I.S. "A. Pacinotti" e per ogni Scuola in un Paese democratico. Parlare di cittadinanza dei processi formativi implica la necessità di spostare l'accento dalla cittadinanza intesa come status (cioè nell'accezione giuridico-politica) per valorizzare invece la cittadinanza intesa come luogo delle relazioni fra i cittadini. In questo senso nell'I.I.S. "A. Pacinotti" è prassi l'educazione attraverso la cittadinanza e per la cittadinanza, promuovendo così l'apprendimento e le abilità necessarie per partecipare alla vita della scuola e della comunità locale e per assumersi costruttivamente le relative responsabilità, nella consapevolezza che l'educazione alla Cittadinanza è un compito trasversale e interdisciplinare. L'educazione alla Cittadinanza è la grande sfida in cui è impegnato l'Istituto.

In coerenza con quanto prescritto dal **Decreto Ministeriale n.139 del 22.10.2007**, che eleva l'obbligo di istruzione a dieci anni, si intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale secondo le otto competenze chiave di cittadinanza e quanto recentemente integrato dalla Raccomandazione Europea



del 22 maggio 2018 e dalle Global Competence del 2019, in relazione alla *competenza in materia di cittadinanza*. Quest'ultima è essenziale per la comprensione delle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea.

Il progetto orientativo, attuato mediante la didattica orientativa e la presenza di tutor scolastici come previsto dalle **Linee guida per l'orientamento D.M. 328/2022** e seguenti, ritiene fondamentale l'autoconsapevolezza delle proprie attitudini, stimolare il pieno raggiungimento delle competenze di base; evolvere nel tempo la capacità di comunicare le proprie esigenze gestendo la sfera emotivo-affettiva; riconoscere il valore di comportamenti rispettose di regole comuni per l'affermazione positiva di sistemi nella comunità sociale e lavorativa; sviluppare una metodologia strategica per il raggiungimento di un determinato obiettivo; riconoscere la pluralità di pensiero mediando i conflitti e valorizzando le differenze; sviluppare un pensiero critico e creativo; in conclusione il progetto tende a rendere l'alunno "imprenditore di sé stesso" cioè la co-costruzione di un progetto di vita.

Ciò presuppone la capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità. Presuppone la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche. Comprende il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della costruzione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale.

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il profilo in uscita della classe 5° N ad indirizzo informatica e telecomunicazioni è finalizzato alla realizzazione di una figura professionale capace di inserirsi in realtà produttive, differenziate e in rapida evoluzione, sia a livello tecnologico che dell'organizzazione del lavoro. Gli ultimi tre anni del percorso sono finalizzati a consolidare e sviluppare la formazione generale e a costruire sicure basi di professionalità nell'indirizzo prescelto. Un valido supporto a tutta l'azione didattica è dato dalla disponibilità di laboratori multimediali e specifici ben attrezzati, che consentono la realizzazione di progetti di ricerca pluridisciplinari volti al raggiungimento delle competenze previste a conclusione del percorso quinquennale. I risultati di apprendimento attesi consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni agli indirizzi del settore tecnologico (Allegato C al DPR 15 marzo 2010, n. 88)



INDIRIZZO: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

PROFILO

Il Diplomato ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie web, delle reti e degli apparati di comunicazione; ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione di segnali; ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale, orientato ai servizi, per i sistemi dedicati "incorporati"; collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (privacy).

Il Diplomato è in grado di:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e di interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale.
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese, per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

ARTICOLAZIONE

INFORMATICA: vengono approfondite l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche per la gestione dei dati, processi e servizi in un contesto di rete locale, web e dispositivi mobili.

A conclusione del percorso quinquennale il diplomato nell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e sicurezza.
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.



- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

Quadro orario settimanale Ministeriale (D.P.R. 15 Marzo 2010 n.88 – all. C)

Disciplina	5°N
Italiano	4
Storia	2
Inglese	3
Matematica	3
G.P.O.I.	3
T.P.S.I.T.	4
Sistemi e reti	4
Informatica	6
Scienze motorie	2
I.R.C.	1
TOTALE ORE	32



3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione del consiglio di classe

Docente	Continuità nel triennio			Disciplina
	3°	4°	5°	
Barbella Luigi	X	X	X	Lab. Informatica
Celotto Emilio	X	X	X	Sistemi e reti
D'Auria Alessandro	X	X	X	Lab. Sistemi e reti e Lab. T.P.S.
Dragonetti Massimo	X	X	X	Informatica
Falanga Francesco			X	G.P.O.I.
Falanga Patrizia	X	X	X	Scienze motorie
Gallo Annapaola		X	X	Italiano e storia
Marinelli Manuela			X	Sostegno
Muccio Pasquale	X	X	X	I.R.C.
Mustaro Ferdinando			X	T.P.S.
Rizzo Aurelio			X	Lab. G.P.O.I.
Sorrentino Antonietta		X	X	Sostegno
Trezza Barbara		X	X	Lingua straniera
Vasta Angela Maria	X	X	X	Matematica
Vitiello Sabrina	X	X	X	Sostegno



COORDINATORE DI CLASSE: PROF.SSA VASTA ANGELA MARIA

MEMBRI INTERNI COMMISSIONE ESAMINATRICE	
D.M. n.13 del 29/01/2026	
COGNOME e NOME	DISCIPLINA
Gallo Annapaola	Italiano
Dragonetti Massimo	Informatica

3.2 Composizione e storia della classe

La classe **5ª sez. N** è composta da 23 alunni, di cui 4 femmine e 19 maschi. Il contesto socio-culturale degli alunni è eterogeneo per provenienza, preparazione di base ed impegno. Gli alunni sono originari di Scafati o provenienti dai paesi limitrofi. La classe ospita un alunno BES per il quale è stato predisposto, seguito e monitorato un P.D.P. ed un alunno DVA per il quale è stato predisposto, seguito e monitorato un P.E.I. con percorso B.

Il gruppo classe si presenta complessivamente coeso dal punto di vista delle relazioni interpersonali e di socializzazione, ha manifestato nel corso del triennio un comportamento disciplinare corretto, mostrando una costante partecipazione alle attività didattiche proposte anche se, per alcuni, non sempre produttiva a causa di uno studio poco efficace e discontinuo specialmente per alcune discipline.

Il rapporto alunni docenti è stato improntato al rispetto reciproco, al confronto continuo e alla tolleranza; le discipline sono state lo strumento per trasformare i contenuti in occasioni di sviluppo di un pensiero critico e divergente.

Il grado di preparazione e motivazione raggiunto dal gruppo classe presenta elementi di disomogeneità. Un primo gruppo, costituito da alcuni alunni, ha studiato con metodo e serietà, evidenzia apprezzabili livelli di maturità, di impegno, di interesse e di partecipazione al dialogo educativo; per tali ragioni questo gruppo ha conseguito un'ottima preparazione nelle diverse discipline. Un secondo gruppo, costituito dalla maggior parte degli alunni, si è impegnato in modo abbastanza continuo acquisendo una preparazione apprezzabile, con risultati complessivamente più che sufficienti. Il restante gruppo, molto ristretto, evidenzia una preparazione appena sufficiente a causa di pregresse lacune accumulate negli anni precedenti.

La frequenza è stata in generale regolare, tranne per un numero esiguo di alunni che ha registrato un'importante percentuale di assenze sulle ore svolte, sollecitati ad una frequenza più assidua.

Buona la partecipazione degli allievi ai percorsi di F.S.L. e alle varie attività culturali e progettuali programmate dalla scuola ed inserite nei progetti PTOF, PON, PNRR e PN con positive ricadute negli approfondimenti.



3.3 Strategie e metodi per l'inclusione

L'aspetto relativo all'Inclusione degli allievi che presentano disabilità / Bisogni Educativi Speciali all'interno della classe è stato implementato sulla base delle priorità strategiche dell'istituto, pertanto aderendo ad un protocollo di azione basato sulla condivisione delle strategie di riconoscimento diagnostico precoce degli eventuali disturbi, e improntato alla diffusione di buone prassi di insegnamento. La progettazione dei piani didattici personalizzati, così come da quanto disposto dalla Legge n.170/2010, è stata effettuata in maniera minuziosa e partecipata, valorizzando l'apporto consultivo delle famiglie nella fase di stesura delle strategie didattiche, delle metodologie, delle misure compensative, dispensative e dei sussidi. La predisposizione dei PDP ha altresì beneficiato dell'apporto consultivo dei rappresentanti delle aziende sanitarie locali, nonché delle associazioni educative che operano sul territorio, in un'ottica improntata ad intessere rapporti di fiducia e collaborazione tra tutti gli attori della comunità educante.

La naturale connotazione mediale dell'Istituto, caratterizzata dalla presenza determinante di numerosi laboratori multimediali ha fornito le condizioni più adatte per l'implementazione delle strategie inclusive in ambienti di apprendimento informatizzati a beneficio degli allievi diversamente abili, così come degli allievi che presentando bisogni educativi speciali. Sono stati, di fatto, programmate azioni didattiche di vario genere, inerenti alle varie casistiche. La metodologia utilizzata ha spaziato dallo studio assistito al peer tutoring; dal *task based learning* ai compiti di realtà; dalla elaborazione di supporti multimediali a sostegno di bisogni linguistici speciali a specifici interventi a supporto dello sviluppo della consapevolezza emotiva ed espressiva.

Le misure compensative e dispensative relative ai bisogni educativi speciali, hanno favorito la chiarezza, la programmazione autonoma e concordata delle consegne e l'utilizzo di supporti digitali e multimediali per lo svolgimento dei lavori a casa e in classe, soprattutto per attività di rielaborazione. Sono stati inoltre predisposti tempi più diluiti e scadenze meno fiscali, prediligendo la suddivisione in più parti dei contenuti oggetto di studi, anche in relazione alle verifiche orali.

Si rimanda al P.E.I. e al P.D.P. per le informazioni dettagliate dei due alunni.



4 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

4.1 Metodologie e strategie didattiche; strumenti – mezzi – spazi

I docenti membri del consiglio di classe complessivamente hanno mostrato di privilegiare un metodo attivo-problematico le cui modalità operative, nei vari ambiti disciplinari, sono analiticamente descritte nelle relazioni dei singoli docenti. Gli alunni, difatti, resi protagonisti, sono stati coinvolti in un processo di apprendimento che, nel rispetto della gradualità e del proprio stile di apprendimento, li ha indotti a porsi domande e a ricercare risposte. Partendo dalla lezione frontale, attraverso discussioni, letture, questionari, comparazioni, essi sono stati spronati alla riflessione e al ragionamento, alla ricerca e alla valutazione dei dati raccolti.

Nel complesso, nell'ottica prioritaria di dar rilievo alle risorse individuali, si è lavorato per sviluppare negli allievi un'attitudine alla ricerca tecnologica e al problem solving, valorizzando la didattica laboratoriale nelle materie di indirizzo ed elevandone le significative fasi di osservazione, pratica e ricerca alla finalizzazione di un apprendimento esperienziale e spendibile, nonché di un sapere agito, prioritario per la comprensione della realtà. Tale metodologia è stata naturalmente raccordata con quanto predisposto nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, configurandosi come un continuum didattico-esperienziale che ha saputo integrare al meglio i contenuti delle materie umanistiche.

Nello specifico il Consiglio di Classe ha fatto ricorso alle metodologie di seguito riportati:

metodologie attive:

- Debate,
- flipped classroom,
- coaching,
- task based,
- brainstorming,
- didattica laboratoriale.

Il Consiglio di Classe ha altresì realizzato una didattica innovativa attraverso metodologie di gruppo quali:

- cooperative learning,
- peer tutoring/peer education,
- gruppi di ricerca.

Il Consiglio di Classe ha fatto ricorso agli strumenti, mezzi e spazi di seguito riportati:

- appunti,
- file di lettura,
- link per materiali on line,
- esercitazioni dal libro di testo,
- dizionari online,
- codici,



- enciclopedie online,
- lavagna online,
- social media didattici,
- software per mindmapping e specifico di indirizzo,
- piattaforme didattiche,
- cloud storage,
- riviste,
- testi di narrativa,
- quotidiani italiani e in lingua straniera,
- biblioteca d'Istituto,
- laboratori,
- aula.

Tutti i docenti hanno lavorato in funzione di obiettivi cognitivi e formativi declinati in conoscenze, abilità e competenze, che, al di là delle specificità disciplinari, per le quali si rinvia alle relazioni finali delle singole discipline inserite nel presente documento, sono accomunate dai seguenti aspetti:

- definizioni di un livello minimo di conoscenze ritenute accettabili;
- concentrazione sui nuclei essenziali delle singole discipline per privilegiare la qualità e non la quantità;
- uso appropriato del linguaggio tecnico;
- capacità di applicazione delle conoscenze teoriche sul piano dell'operatività professionale;
- capacità di autonomo apprendimento e di interazione con il gruppo;
- capacità di individuazione dei problemi e di soluzione degli stessi in un quadro di apertura, confronto e disponibilità all'ascolto altrui;
- potenziamento delle strutture logiche e dell'autonomia operativa ottenuto mediante l'osservazione, l'analisi e la generalizzazione, finalizzate alla capacità degli alunni di impostare e risolvere i problemi;
- potenziamento delle capacità espositive, sia scritte che orali, secondo criteri di pertinenza e consequenzialità, in modo da garantire da un lato l'aderenza al dato specifico e dall'altro l'acquisizione della propria autonomia espressiva, attraverso un adeguato impiego delle personali capacità di rielaborazione e interpretazione.

La programmazione, articolata nelle specificità delle singole discipline ha tenuto conto dell'esigenza di *targetizzare* le *competenze chiave* di apprendimento dedicando ampio spazio al conseguimento di alcune di esse in relazione alle singole modalità didattiche.



5 INDICAZIONE SULLE ATTIVITÀ ORIENTATIVE

Orientarsi è un'esigenza fondamentale dell'essere vivente: a determinare ambiti di intervento; a posizionarsi in modo adeguato in uno specifico spazio; ad utilizzare correttamente un tempo per raggiungere un obiettivo; ad avere consapevolezza delle proprie capacità e strumenti per la realizzazione di desideri; ad indirizzare in modo selettivo verso un definito ambito; a farsi un'idea precisa di un problema, di un argomento, di una situazione. In ogni contesto della vita emerge l'esigenza di orientarci dalle azioni quotidiane di routine sino alle performative e creative e imprenditoriali.

Spesso riconoscere il bisogno di orientarsi emerge nelle situazioni esplorative, problematiche e nei momenti di trasformazione della vita, nei momenti di sviluppo della propria personalità e di scelte formative e lavorative.

Dalle **Linee Guida sull'Orientamento**, è la seguente l'idea dell'orientamento nel percorso di formazione: *"l'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative"*.

L'orientamento, un processo evolutivo continuo e graduale, diviene strumento individuale per affrontare il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro rafforzando l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita, in particolare investendo sulla formazione tecnica e professionale (ITS Academy).

La gradualità del processo orientativo si afferma via via che l'individuo viene aiutato a conoscere sé stesso e il mondo che lo circonda con senso critico e costruttivo.

L'istituto ha scelto diverse attività che potessero sostenere gli allievi nel percorso di maturazione delle scelte da effettuare al termine del percorso scolastico. In particolare, i percorsi di FSL, ex PCTO; la didattica orientativa; il percorso con i Tutor per la redazione del CURRICULUM, del CAPOLAVORO e della AUTOVALUTAZIONE dove sperimentare la propria presentazione punto iniziale del colloquio come previsto dall'art.22 del O.M. 54 del 26/03/2026; incontro formativo con le Università; presentazione del mondo del lavoro nel suo complesso anche con colloqui di lavoro offerti da aziende sia del territorio che nazionali; progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa inclusi nella progettazione PON, PIANO ESTATE, SCUOLA VIVA, STEM.

Gli approfondimenti culturali in relazione a tematiche specifiche oltre che visite del territorio.

Le attività di FSL rappresentano soprattutto una metodologia didattica integrata alla formazione in aula, con la quale trasferire agli alunni conoscenze e abilità curriculari, creando esperienze formative che possano non solo a far avvicinare i ragazzi a comprendere meglio come funziona il mondo del lavoro ma a far acquisire agli studenti le cosiddette competenze trasversali (o soft skills), cioè qualità applicabili a diversi contesti. Tra queste si possono elencare quelle più richieste ai giovani in ambito lavorativo: l'autonomia, creatività, innovazione nel gestire il compito assegnato, capacità di risolvere i problemi (problem solving), comprensione della complessità dei vari linguaggi, comunicazione, organizzazione, capacità di lavorare e saper interagire in un gruppo (team-working), flessibilità e adattabilità, precisione e resistenza allo stress.



Il **comma 6 dell'articolo 11 dell'Ordinanza Ministeriale 54/2026** prevede che le attività di FSL concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Con il **D.M. n.226 del 12/11/2024** si è riconosciuta la valenza delle attività di FSL per l'ammissione agli esami conclusivi come espresso dall'art. 1 *«A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, in attuazione dell'articolo 13, comma 2, lettera c) dell'articolo 14, comma 3, ultimo capoverso del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, sono definiti i criteri per il riconoscimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) e delle attività assimilabili, ai fini dell'ammissione agli esami di Stato di istruzione secondaria di secondo grado dei candidati interni che, a seguito di esame di idoneità, siano stati ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso e dei candidati esterni.»*

In merito al colloquio, l'art. 17 del decreto 62/2017, peraltro ripreso nell'art.2 del decreto ministeriale 37/2019 e nell'art. 19 dell'OM 205/2019, oltre che dall'attuale **O.M. n.54 del 26 Marzo 2026 nell'art.22 comma 2**, prevede di *«Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato.»*

Gli studenti, con la **didattica orientativa**, dovranno acquisire le competenze trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale integrando il più possibile il vissuto individuale e la realtà sociale.

Il processo di orientamento nella formazione dell'individuo ha obiettivi condivisi al cui raggiungimento concorrono tutte le discipline mediante una metodologia attiva e motivante.

In questo orizzonte la scuola è il luogo di incontro tra il mondo esterno socio-economico-lavorativo e la persona in formazione, di rielaborazione e di discussione divenendo quindi:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro;
- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (Empowerment) attraverso lo sviluppo di soft skills;
- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

5.1 Formazione Scuola Lavoro: attività nel secondo biennio e monoennio finale.

La classe 5°N ha realizzato dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro articolati in moduli teorici, di laboratorio e attività di tipo aziendale.



Non sono stati solo dei percorsi formativi, ma una nuova e diversa metodologia di insegnamento/apprendimento e una ulteriore modalità per l'approfondimento delle conoscenze e l'acquisizione delle competenze previste dal progetto FSL 2025/2026.

ANNO	PROGETTO	AZIENDA	TIPO PROGETTO	ORE
2025/26	A bordo della nave MSC Splendida	Inperoso Viaggi	FSL	50/50
2025/26	Apply AI	Cisco Networking Academy	FSL	6/6
2025/26	Coderz	Civicamente S.r.l.	FSL	40/40
2025/26	Cybersecurity Scholarship	Cisco Networking Academy	FSL	60/60
2025/26	Il Pacinotti Orienta edizione 2025/2026	A. PACINOTTI	FSL	24/24
2025/26	Introduzione alla cybersecurity	Cisco Networking Academy	FSL	6/6
2025/26	Introduzione alla data science	Cisco Networking Academy	FSL	6/6
2025/26	La creatività Imprenditoriale	WIRLAB S.r.l.	FSL	6/6
2025/26	LE STEM E LA LINGUA ALL'ESTERO - BARCELLONA	VACANZE IN...srls	FSL	0/40
2025/26	Oracle Web Application Academy 2025/2026	Civicamente S.r.l.	FSL	16/16
2024/25	10.6.6B-FSEPON-CA-2024-222 Viaggia con il PCTO Lingua_e_tecnologia_90_2	VACANZE IN...srls	FSL	90/90
2024/25	10.6.6B-FSEPON-CA-2024-61 - Travelling and Working thanks to PCTO - Modulo Informatica 90_1	FORMATOUR S.r.l.	FSL	90/90
2024/25	MSC Sinfonia PCTO in viaggio (Grecia e Turchia)	VACANZE IN...srls	FSL	40/40
2024/25	PCTO NEL MONDO DELL'INGEGNERIA	UNI.SA DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE	FSL	30/30
2024/25	Start Up Your Life Educazione Imprenditoriale 4N	UniCredit S.p.A.	FSL	60/60



2023/24	Biennale di Venezia	OBELIX SOCIALE COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE	FSL	32/32
2023/24	CORSO GENERALE DI SICUREZZA E SALUTE IN AMBIENTE DI LAVORO (D. Lgs. 81/2008)	LAF School S.r.l.	Sicurezza	4/4
2023/24	Educazione Finanziaria -Start up Your Life	UniCredit S.p.A.	FSL	60/60
2023/24	PCTO Sicilia	OBELIX SOCIALE COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE	FSL	30/30

L'attività di FSL è inquadrata secondo la Legge 107/15 in un percorso ordinamentale che coinvolge l'intero consiglio di classe, come già previsto dai DD.PP.RR. 87,88 e 89/2010.

L'utilizzo della metodologia della FSL, trasforma il modello di apprendimento legato alle singole discipline in un modello diverso, che costituisce il risultato multifattoriale di un processo che riconosce il valore degli apprendimenti acquisiti in vari contesti e situazioni, consentendone il riconoscimento formale in termini di competenze trasversali al termine del percorso di studi e di valutazione degli apprendimenti, del comportamento, nonché competenze a livello di orientamento rispetto agli sbocchi professionali, negli scrutini finali del secondo biennio e del V anno.

Le attività di FSL sono state valutate tramite una griglia di valutazione, in cui sono inserite anche le ore di attività svolta da ogni alunno.

N	Cognome	Nome	1 - DISPONIBILITÀ E PARTECIPAZIONE /CAPACITÀ DI TEAM WORK	2 - RISPETTO DEI REGOLAMENTI	3 - COMPETENZA DIGITALE /COMPETENZE TRASVERSALI	4 - ORE EFFETTUATE NELLE ATTIVITÀ DI FSL
1	*****	*****	A	A	A	150
2	*****	*****	A	A	A	344



3	*****	*****	A	A	A	170
4	*****	*****	A	A	A	224
5	*****	*****	A	A	A	170
6	*****	*****	A	A	A	232
7	*****	*****	A	A	A	158
8	*****	*****	A	A	A	152
9	*****	*****	A	A	A	214
10	*****	*****	A	A	A	208
11	*****	*****	A	A	A	220
12	*****	*****	A	A	A	220
13	*****	*****	A	A	A	270
14	*****	*****	A	A	A	186
15	*****	*****	A	A	A	214
16	*****	*****	A	A	A	220
17	*****	*****	A	A	A	186
18	*****	*****	A	A	A	170
19	*****	*****	I	A	A	154
20	*****	*****	A	A	A	265
21	*****	*****	A	A	A	158
22	*****	*****	A	A	A	158
23	*****	*****	A	A	A	157



LEGENDA:

DIMENSIONI DI OSSERVAZIONE	SCARSO/LACUNOSO (S)	INTERMEDIO (I)	AVANZATO (A)
1 - DISPONIBILITA' E PARTECIPAZIONE/CAPACITA' DI TEAM WORK	Partecipazione discontinua o passiva; difficoltà a collaborare con il gruppo e a rispettare i ruoli assegnati; L'allievo nel corso dell'anno scolastico non ha eseguito le attività proposte o le ha solo avviate.	Partecipazione generalmente adeguata; collabora con i pari se guidato, mostrando disponibilità al lavoro di gruppo; L'allievo nel corso dell'anno scolastico ha svolto parzialmente le attività previste	Partecipazione attiva e costante; collabora in modo efficace, contribuendo positivamente al lavoro del gruppo. L'allievo nel corso dell'anno scolastico sta svolgendo con continuità o ha completato le attività previste; L'allievo negli anni precedenti ha completato le ore minime previste o le ha superate.
2 - RISPETTO DEI REGOLAMENTI	Rispetto non costante delle regole e delle consegne; necessita di frequenti richiami.	Rispetta generalmente i regolamenti e le indicazioni fornite, con qualche sporadica incertezza	Rispetta in modo puntuale e autonomo regolamenti, tempi e consegne.
3 - COMPETENZA DIGITALE/COMPETENZE TRASVERSALI ACQUISITE	Utilizzo limitato e poco autonomo degli strumenti digitali; competenze trasversali poco sviluppate.	Utilizza gli strumenti digitali in modo adeguato; dimostra competenze trasversali di base	Utilizza gli strumenti digitali in modo consapevole ed efficace; mostra buone competenze trasversali
4 - ORE EFFETTUATE NELLE ATTIVITA' DI F.S.L.	Nel secondo biennio e nel monoennio finale sono previste come soglia da raggiungere: ● 150 ore per l'ITI		

5.2 Attività orientative rivolte a tutti gli studenti dell'Istituto

A.S. 2025/2026

	ATTIVITÀ	CLASSI COINVOLTE
1.	Incontro Erasmus Plus	Tutte le quinte
2.	Partecipazione a Univexpo Studente	Tutte le quinte – Con rilascio Attestato
3.	Unisa – Orienta Experience Dm 934 15 Ore	Tutte le quinte - Con rilascio Attestato
4.	Orientamento in uscita Con Assorienta	Tutte le quinte



5.	Orientamento in uscita Facoltà di Informatica - Unisa	5H (14) - 5I (25) - 5M (22) 5N (23) - 5L (28)
6.	Orientamento - Its Accademy	Tutte Le Quinte
7.	Orientamento in uscita Aps Comitato Ansi Pompei	5B (16) - 5C(15) - 5E (17) - 5F (17) - 5P (13)- 5D (25) - 5L (28) - 5M (22) - 5N (23)- 5O (22)- 5G (20)
8.	Progetto "Forum Orienta - Giornata di Orientamento Universitario su proposta del Forum dei Giovani Di Scafati"	5B (16) - 5C(15) - 5E (17) - 5F (17) - 5P (13) - 5O (22) - 5H (14) - 5I (25) - 5L (28) - 5M (22) - 5N (23)
9.	Job Day – Attività di Orientamento per le classi Quinte	Tutte le classi

CONVEGNI E PARTECIPAZIONE A GRUPPI DI APPROFONDIMENTO CULTURALE

TIPO DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE
Spettacolo	The adventures of Oliver Twist
Spettacolo	La commedia: Infernazzo buffo
Convegno	Presentazione libro Pcundria di Maria Rosaria Selo
Convegno	Campi elettromagnetici e 5G: la conoscenza batte la paura

5.3 Didattica orientativa

LE FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO

Le attività orientative devono sostenere l'allievo nella costruzione, riconoscimento e attuazione delle pratiche per la formazione della sua identità in ambito individuale, sociale, relazionale, affettivo e lavorativo. L'attuazione di un serio "progetto di vita" ha lo scopo di diminuire i "drop out", riducendo il rischio di abbandono del processo formativo o all'uscita dal percorso scolastico l'accettazione di un lavoro non corrispondente alle aspettative spesso "in nero" o non "regolare".

Il progetto orientativo ritiene fondamentale l'autoconsapevolezza delle proprie attitudini, stimolare il pieno raggiungimento delle competenze di base; evolvere nel tempo la capacità di comunicare le proprie esigenze gestendo la sfera emotivo-affettiva; riconoscere il valore di comportamenti rispettose di regole comuni per l'affermazione positiva di sistemi nella comunità sociale e lavorativa; sviluppare una metodologia strategica per il raggiungimento di un determinato obiettivo; riconoscere la pluralità di pensiero mediando i conflitti e valorizzando le differenze; sviluppare un pensiero critico e creativo; in conclusione il progetto tende a rendere l'alunno "imprenditore di sé stesso" cioè la co-costruzione di un progetto di vita.



In merito alle classi quinte o quarte del quadriennale sono state individuate 4 macro-aree utili alla formazione degli studenti per maturare scelte consapevoli del prosieguo del proprio percorso di formazione e/o lavorativo.

Modulo 1			
Ipotesi progettuale di scelta			
Competenze europee	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza imprenditoriale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.		
CONOSCENZE	ABILITÀ	TRAGUARDI DI COMPETENZA	DURATA
Chi sono e come mi vedo nel futuro;	Promuovere processi formativi fondati sulle competenze chiave e sul Lifelong learning.	Sviluppare competenze trasversali utili per affrontare situazioni complesse e dinamiche. Stimolare la riflessione personale e la capacità di valutare alternative.	2
Modulo 2			
Educazione Finanziaria			
Competenze europee	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza imprenditoriale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.		
CONOSCENZE	ABILITÀ	TRAGUARDI DI COMPETENZA	DURATA
Conoscenza dei principi basilari degli eventi finanziari	Essere in grado di prendere decisioni alla base della gestione delle finanze personali	Comprendere la relazione tra eventi finanziari macroeconomici ed eventi attinenti alla propria sfera personale. Essere in grado di prendere decisioni (elementari) alla base della gestione delle finanze personali	5
Modulo 3			
UNISA ORIENTA			
Competenze europee	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza imprenditoriale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.		
CONOSCENZE	ABILITÀ	TRAGUARDI DI COMPETENZA	DURATA



La possibilità di formazione futura	Essere in grado di prendere decisioni per la mia formazione futura	Comprendere l'importanza della formazione per tutto l'arco della vita ampliando competenze	15
MODULO 4			
Il mio territorio: tra competenze acquisite e opportunità di lavoro FSL			
Competenze europee	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza imprenditoriale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.		
CONOSCENZE	ABILITÀ	TRAGUARDI DI COMPETENZA	DURATA
Conoscenze disciplinari e richieste del territorio	Acquisire consapevolezza della relazione tra il territorio naturale e il territorio antropico e la crescita personale. Saper progettare il proprio futuro riconoscendo le tracce della cultura economico produttiva territoriale	Favorire la riflessione su di sé e sugli altri. Riflettere sull'immagine che gli altri hanno di noi; essere consapevoli dell'importanza delle emozioni. Essere consapevoli dell'importanza di un clima positivo e dell'ascolto attivo;	8

5.4 Sistema Duale – Apprendistato di I Livello

Dall'a.s. 2025/2026 l'Istituto in forma di sperimentazione ha approntato l'attivazione dei percorsi di Apprendistato di I livello in relazione all'Art. 43 del D.Lgs. 81/2015, finalizzati al conseguimento del Diploma di Istruzione Secondaria Superiore. Il progetto intende ridurre la distanza tra ciò che la scuola offre e le competenze richieste dal mondo del lavoro, promuovendo lo sviluppo di autonomia, responsabilità e capacità di problem solving attraverso esperienze concrete. L'obiettivo è fare del luogo di lavoro un ambiente formativo, dove gli studenti acquisiscono competenze professionali mantenendo il ruolo di studenti e quello di lavoratori.

Il percorso formativo si sviluppa integrando in modo armonico la formazione interna e quella esterna, secondo quanto previsto dal Piano Formativo Individuale (PFI). L'idea di fondo è semplice: scuola e azienda collaborano per costruire un'esperienza unica, in cui teoria e pratica si sostengono a vicenda.

Per quanto riguarda la ripartizione oraria, il monte ore annuale viene organizzato in tre componenti. La prima è la **formazione esterna**, svolta a scuola, che rappresenta circa il 65% del totale previsto dalla normativa e si concentra sulle competenze culturali e professionali indicate nel PECUP. La seconda è la **formazione interna**, realizzata direttamente in azienda, dove gli studenti possono acquisire competenze tecnico-professionali specifiche, pari ad almeno il 35% del monte ore. A queste due dimensioni si aggiunge il **lavoro effettivo**, cioè



la parte contrattualizzata e retribuita secondo il CCNL di riferimento e le agevolazioni previste per il sistema duale.

In questo modo, il percorso formativo diventa un'esperienza continua e coerente, che alterna momenti di apprendimento guidato a scuola, attività operative in azienda e periodi di lavoro vero e proprio, favorendo una crescita completa e progressiva.

La classe 5°N non è stata coinvolta nella sperimentazione.

5.5 Piattaforma UNICA e Curriculum dello studente

Unica è la piattaforma del Ministero dell'Istruzione e del Merito pensata per raccogliere strumenti e risorse utili per gli studenti e le famiglie. In essa gli studenti hanno inserito le attività sia curricolari che extracurricolari ponendole in relazione alle competenze acquisite.

Ogni studente ha potuto compilare il proprio Capolavoro, un prodotto che l'alunno ritiene maggiormente rappresentativo dei progressi e delle competenze che ha sviluppato. Nel percorso di autovalutazione e orientamento, un passaggio fondamentale consiste nella capacità dello studente di riflettere criticamente sulle esperienze svolte. Proprio grazie a questa analisi attenta, lo studente è in grado di individuare, tra le attività realizzate, un prodotto che ritiene particolarmente significativo ed emblematico delle competenze maturate. Questa scelta diventa così un'occasione per riconoscere i propri punti di forza, valorizzare i progressi compiuti e orientare in modo più consapevole i passi futuri. Gli elementi inseriti nella piattaforma UNICA confluiscono nel Curriculum dello Studente.

In ottemperanza del DM n. 88/2020 e della nota 7116 del 2 aprile 2021 DGOSVI, ai sensi L. 13 luglio 2015, n. 107 e art.21, comma 2, D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62 art. 1, commi 28, 30, 138 è predisposto, a partire dall'anno 2020/2021, il curriculum della studentessa e dello studente, da allegare al diploma, in cui sono riportate le discipline ricomprese nel piano degli studi con l'indicazione del monte ore complessivo destinato a ciascuna di esse. Sono altresì indicate le competenze, le conoscenze e le abilità anche professionali acquisite e le attività culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra scolastico nonché le attività di Formazione Scuola Lavoro ed altre eventuali certificazioni conseguite, anche ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro. Il curriculum è reperibile all'indirizzo: <https://curriculumstudente.istruzione.it/>

5.6 Attività in preparazione agli esami di maturità conclusivi

SIMULAZIONE PROVA SCRITTA

Questa istituzione scolastica ha programmato le simulazioni della prima e della seconda prova scritta in base a quanto previsto negli art.19 e 20 della O.M. n.54/2026, e il Consiglio di Classe ha previsto il loro svolgimento per la seconda decade del mese di maggio 2026. Le caratteristiche delle prove, gli obiettivi e i nuclei tematici fondamentali sono riferiti ai quadri del D.M. 769 del 2018

La disciplina caratterizzante oggetto della seconda prova è SISTEMI E RETI.



SIMULAZIONE POVA ORALE

Il Consiglio di Classe ha programmato le simulazioni del colloquio orale in conformità con l'articolo 22 dell'Ordine Ministeriale 54/2026, prevedendone lo svolgimento nell'ultima settimana di maggio e la prima settimana di giugno. Il colloquio sarà condotto secondo quanto stabilito dall'art. 22, comma 2, che disciplina modalità e criteri di svolgimento.

5.7 Attività di implementazione offerta formativa

A.S. 2025 / 2026

PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

- **LE STEM E LA LINGUA ALL'ESTERO** rivolto agli studenti per la formazione di un professionista che sappia riconoscersi nella struttura europea.
- **SPEAKING IN THE WORLD** rivolto agli studenti per il conseguimento della certificazione B1

POC

- Chi sono?
- Che cosa so fare?
- Che cosa voglio fare?
- Studiare e lavorare all'estero / Studiare e lavorare all'estero - 2
- Conoscersi per promuoversi: il colloquio / Conoscersi per promuoversi: il colloquio - 2
- Creattività / Creattività - 2
- Il project management / Il project management - 2
- Pianificare la ricerca del lavoro / Pianificare la ricerca del lavoro - 2
- Assertiva-mente / Assertiva-mente - 2
- Direzione futuro: le dimensioni della scelta / Direzione futuro: le dimensioni della scelta -2
- Direzione futuro: conoscere per scegliere / Direzione futuro: conoscere per scegliere - 2
- Facciamo impresa / Facciamo impresa - 2

PIANO ESTATE 2

- Il biliardo a scuola
- La vela insegna
- Musica è
- Elettronica, elettrotecnica o elettromedicale?
- Informatica o telecomunicazioni?
- Costruzione del mezzo aereo o ferroviario?
- Visitando il territorio
- L'importanza dello sport
- Partendo dai laboratori
- Partendo dai laboratori2
- In scena
- Il tecnologo



- Verso la meccanica

SCUOLA VIVA 2

- ANCORA LA VELA
- CANTIERE PERMANENTE DI STREET ART
- RADIO A SCUOLA
- LA SCUOLA INCONTRA LA CANZONE NAPOLETANA
- CORPO E MUSICA: UN'UNICA STRADA
- VIVERE LA MONTAGNA
- COSTRUIAMO IL NOSTRO TERRITORIO
- LE STEM E LA LINGUA ALL'ESTERO rivolto agli studenti per la formazione di un professionista che sappia riconoscersi nella struttura europea.
- SPEAKING IN THE WORLD rivolto agli studenti per il conseguimento della certificazione B1

PROGETTI FONDO DI ISTITUTO

- La forza della gentilezza- Costruiamo insieme un ambiente scolastico cordiale
- Speaking in the world
- Scuola e Famiglia: un'Alleanza Educativa
- Orientamento e Continuità
- Educazione alla salute – promuovere stili di vita positivi – rete Promozione salute a scuola
- Sportello di Ascolto
- Premio Strega Giuria Giovani tappa di POMPEI
- Biblioteca scolastica multimediale "Carla Pagano"
- Il Pacinotti crea talenti
- Campania legge lab a.s. 2025-2026
- Corso di alfabetizzazione in lingua italiana L2
- Debate letterario: idee che fanno rumore
- IDEE IN GIOCO - Miglioriamo la comunicazione con il DEBATE
- Economic@mente – metti in conto il tuo futuro
- Matematic@...Mente
- Cinema per la scuola - Quel che resta del tempo

6 EDUCAZIONE CIVICA: ATTIVITÀ SVOLTE

Il Consiglio di Classe, nel corso del triennio, ha proposto agli studenti la trattazione di specifici percorsi di studio nell'ambito della progettazione di Educazione Civica, insegnamento introdotto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92, recante *"Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"* aggiornata in conformità all'ultima revisione normativa introdotta con il **Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024** *"Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica"*; Tali Linee guida, in vigore a partire dall'anno scolastico 2024/2025, ridefiniscono gli obiettivi di apprendimento e introducono metodologie didattiche innovative, finalizzate alla promozione di una cittadinanza attiva e consapevole.

I nuclei concettuali dell'insegnamento dell'Educazione Civica, già trasversali alle diverse discipline, sono individuati nei seguenti ambiti:

- **Costituzione:** approfondimento della Carta costituzionale italiana, dei diritti e dei doveri dei cittadini,



nonché del funzionamento delle istituzioni nazionali ed europee;

- **Sviluppo economico e sostenibilità:** promozione dell'educazione ambientale, della responsabilità economica e dell'equità sociale, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e dell'educazione finanziaria;
- **Cittadinanza digitale:** sviluppo di competenze per un uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali, con particolare attenzione alla cybersicurezza e alla prevenzione dei rischi connessi all'ambiente online.

In sede dipartimentale, nel secondo biennio e nel monoennio finale, sono state proposte diverse tematiche, successivamente individuate dai Consigli di Classe. Le attività svolte relative all'Educazione Civica del monoennio finale sono riportate nelle schede disciplinari.

Ai sensi **dell'art. 22, comma 2, dell'O.M. 54/2026**, *"...il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe..."*.

L'implementazione dello studio dell'Educazione Civica ha inoltre favorito la partecipazione degli studenti delle classi quinte a convegni, manifestazioni e iniziative di approfondimento:

TIPO DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE
Marcia della pace	XXIX Marcia della Pace organizzata dal Pontificio Santuario della Beata Vergine del Santo Rosario di Pompei e dalla Città di Pompei.
Convegno	Convegno "In un mondo segnato da violenze e guerre, ha ancora senso essere cristiani?"
Convegno	Convegno di Educazione Finanziaria <i>"Fisco e Scuola per seminare legalità"</i> .
Spettacolo	Spettacolo sul bullismo dal titolo "Audaces fortuna iuvat", organizzato dagli attori dell'Accademia Magna Graecia di Paestum (SA).
Convegno	Convegno e mostra Oltre il Silenzio - Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.
Manifestazione	"Pacinotte" e Open day
Manifestazione	Manifestazione "Costruiamo pace"



7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

7.1 Documento di programmazione di classe

Il documento di programmazione della classe 5°N, elaborato nel Consiglio di Novembre 2025, ha elaborato le linee didattico-pedagogiche in riferimento al PECUP per il raggiungimento del successo formativo del singolo alunno. In merito alle conoscenze, competenze e abilità le singole discipline hanno programmato la progettazione disciplinare riferendosi alla programmazione dipartimentale svolta in modo verticale e per Moduli suddivisi in Unità di apprendimento. Al termine delle attività didattiche vengono elaborati i programmi disciplinari svolti nel corso dell'a.s. 2025-2026.

7.2 Schede obiettivi disciplinari e relazioni

Di seguito sono riportati gli obiettivi e le relazioni per ogni disciplina.



CONTENUTI DISCIPLINARI

	Disciplina:	ITALIANO	
Docente:	GALLO ANNAPAOLA		
Testo in adozione: SCOPRIRAI LEGGENDO VOL 3			
n. ore previste	132		
n. ore effettuate	90		

Linee generali dei contenuti disciplinari

L'insegnamento della disciplina si articola lungo due direttrici fondamentali: lo sviluppo delle competenze linguistiche e lo studio della letteratura italiana, inquadrata nel suo contesto storico-culturale.

Sul piano linguistico, l'attività didattica è finalizzata al consolidamento della padronanza della lingua italiana, sia nella produzione scritta sia nell'esposizione orale. Particolare attenzione è dedicata alla comprensione, analisi e interpretazione di diverse tipologie testuali, nonché alla produzione di testi coerenti, coesi e adeguati alle diverse situazioni comunicative, con riferimento anche alle tipologie previste dall'Esame di Stato.

Sul piano letterario, il percorso prevede lo studio degli autori e dei movimenti più significativi della tradizione italiana, con particolare riferimento all'età moderna e contemporanea. Tra i principali nuclei tematici: il Verismo con Giovanni Verga; il Decadentismo con Gabriele D'Annunzio e Giovanni Pascoli; la narrativa e la riflessione sulla crisi dell'io nel primo Novecento con Luigi Pirandello e Italo Svevo; la poesia del Novecento con Giuseppe Ungaretti ed Eugenio Montale.

Lo studio degli autori è accompagnato dalla lettura e analisi diretta dei testi, con attenzione agli aspetti tematici, stilistici e retorici, nonché ai collegamenti interdisciplinari con la storia, la filosofia e le arti.

L'attività didattica mira inoltre a sviluppare negli studenti capacità critiche, autonomia di giudizio e consapevolezza culturale, favorendo un approccio personale e riflessivo ai contenuti affrontati.

Obiettivi Disciplinari

OBIETTIVI	COMPETENZE
L'Italia unita: il problema dell'unità linguistica Realismo, Naturalismo e Verismo Giovanni Verga: idee e poetica Lettura di canti a scelta tratti dal Paradiso Analisi e interpretazione del testo letterario (tipologia A) Esercitazione INVALSI	Applicare la conoscenza della sintassi alla lingua italiana Ascoltare e comprendere testi di vario genere Conoscere ed analizzare le componenti di un testo poetico Individuazione di elementi di critica letteraria



Il Decadentismo in Europa ed in Italia: società e cultura Giovanni Pascoli: idee e poetica Gabriele D'Annunzio: idee e poetica Il primo Novecento: ideologie storico-sociali e nuove istituzioni culturali La stagione delle Avanguardie: Crepuscolarismo e Futurismo Italo Svevo: idee e poetica Lettura di canti a scelta tratti dal Paradiso Analisi e produzione di un testo espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C) Esercitazione INVALSI Verifica prova INVALSI Luigi Pirandello: idee e poetica Il contesto politico e culturale tra le due guerre La produzione nel primo Novecento: G. Ungaretti, E. Montale.	Ideare e strutturare testi di varia tipologia Ascoltare e comprendere testi di vario genere Riconoscere gli elementi distintivi delle varie tipologie testuali Ideare e strutturare testi di varia tipologia Ascoltare e comprendere testi di vario genere Riconoscere gli elementi distintivi delle varie tipologie testuali Individuazione di elementi di critica letteraria Ideare e strutturare testi di varia tipologia Ascoltare e comprendere testi di vario genere Riconoscere gli elementi distintivi delle varie tipologie testuali Individuazione di elementi di critica letteraria
Metodologia	
Discussione e riflessione sulle attività e sugli apprendimenti, racconto di esperienze, attività individuali e di gruppo, ricerca e approfondimento, multimedialità, flipped classroom, cooperative learning, debate, problem solving, circle time, libri di testo, altri libri, dispense, schemi, dettatura di appunti, computer, L.I.M., biblioteca.	
Sussidi didattici e Mezzi	
flipped classroom, cooperative learning, debate, problem solving, circle time, libri di testo, altri libri, dispense, schemi, dettatura di appunti, computer, L.I.M., biblioteca	
Modalità di verifica	
Verifica di apprendimento	
Breve Relazione sulle attività svolte	
Nel corso dell'anno scolastico, l'attività didattica di Italiano nella classe si è sviluppata in modo regolare, con un livello complessivamente adeguato di partecipazione e interesse da parte degli studenti, seppur con differenze nei livelli di impegno e di approfondimento individuale. Il percorso ha privilegiato lo studio della letteratura italiana tra Ottocento e Novecento, attraverso l'analisi di autori e movimenti significativi. In particolare, sono stati affrontati il Romanticismo con Alessandro Manzoni e Giacomo Leopardi, il Verismo con Giovanni Verga, il Decadentismo con Gabriele D'Annunzio e	



Giovanni Pascoli, fino al romanzo e alla poesia del Novecento con Luigi Pirandello, Italo Svevo, Giuseppe Ungaretti, Eugenio Montale.

L'approccio metodologico ha alternato lezioni frontali, analisi guidate dei testi e momenti di discussione, favorendo lo sviluppo delle capacità di comprensione, interpretazione e rielaborazione critica. È stata dedicata particolare attenzione alla produzione scritta, con esercitazioni sulle diverse tipologie previste dall'Esame di Stato (analisi del testo, testo argomentativo, tema di attualità).

Nel complesso, la classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati in termini di conoscenze e competenze, anche se con esiti differenziati: un gruppo di studenti ha dimostrato buone capacità critiche e autonomia, mentre altri hanno evidenziato maggiori difficoltà, soprattutto nell'espressione scritta e nell'analisi approfondita dei testi.

L'attività si è conclusa con esercitazioni di ripasso e simulazioni della prima prova d'esame, finalizzate al consolidamento delle competenze acquisite.

Linee generali dei contenuti di Educazione Civica

Nel corso dell'anno scolastico, l'insegnamento di Educazione Civica è stato sviluppato in coerenza con le Linee guida ministeriali e in forma trasversale rispetto alle diverse discipline.

Sono stati approfonditi i principali nuclei tematici previsti dal curriculum, con particolare riferimento alla Costituzione italiana, ai principi dell'ordinamento repubblicano, ai diritti e doveri dei cittadini, al funzionamento delle istituzioni nazionali ed europee, nonché ai temi dello sviluppo sostenibile e della cittadinanza digitale.

Le attività didattiche hanno privilegiato metodologie attive, quali lezioni partecipate, analisi di documenti, discussioni guidate e lavori di gruppo, finalizzate a promuovere la riflessione critica e la consapevolezza civica.

La classe ha mostrato un interesse complessivamente adeguato per le tematiche affrontate, raggiungendo gli obiettivi prefissati in termini di conoscenze e competenze, con livelli di approfondimento differenziati tra gli studenti.

Traguardi di competenza di Educazione Civica

COMPETENZE

COSTITUZIONE

Sensibilizzazione sulla violenza di genere.

Le pari opportunità e il contrasto alla discriminazione di genere. La divisione dei poteri nello Stato Italiano. Formazioni sociali e politiche (Partiti, Sindacati, ecc.).

La Costituzione Italiana e il contesto storico in cui essa è nata.

Confronto della Costituzione Italiana con altre carte costituzionali storiche o contemporanee.

I principi fondamentali (artt. 1 -12). Diritti e doveri del cittadino.

Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali.



n. ore effettuate: 33	
--------------------------	--

Metodologia

- Lezione frontale e dialogata
- ☐ Discussione guidata su temi di attualità
- ☐ Analisi di documenti (es. Costituzione italiana, Agenda 2030)
- ☐ Didattica per competenze
- ☐ Lavori di gruppo e cooperative learning
- ☐ Problem solving e studio di casi
- ☐ Debate e argomentazione
- ☐ Utilizzo di risorse digitali e multimediali
- ☐ Didattica laboratoriale
- ☐ Flipped classroom (classe capovolta)

Sussidi didattici e Mezzi

Le attività' sono integrate anche da: partecipazione all'attività degli organi collegiali scolastici, come Consiglio di classe, Consiglio di istituto, Consulta provinciale etc.
Incontri, anche con esperti del settore e con vittime di infortuni, e/o attività in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro: normativa di base; rischi e DPI; emergenze e Primo Soccorso.
Progetti di Service Learning.
Giornate tematiche (Giornata mondiale per la sicurezza in Rete; Giorno della memoria; ecc.).
Presentazione libri e incontri con l'autore su tematiche attinenti.
Partecipazione a eventi in collaborazione con enti o associazioni esterne.
Progetto economic@mente.
Visite guidate, visione di film e spettacoli teatrali.
Partecipazione a bandi e concorsi.

Modalità di verifica

test di verifica primo e secondo quadrimestre

Breve Relazione sulle attività svolte

Nel corso dell'anno scolastico, l'insegnamento dell'Educazione Civica è stato sviluppato in coerenza con le linee guida ministeriali, affrontando tematiche legate alla cittadinanza attiva, alla Costituzione e allo sviluppo sostenibile.

Gli studenti hanno approfondito i principi fondamentali della Costituzione italiana, con particolare attenzione ai diritti e ai doveri dei cittadini, al funzionamento delle istituzioni e ai valori della legalità e della partecipazione democratica. Sono stati inoltre trattati argomenti relativi all'Agenda 2030, alla tutela dell'ambiente e all'uso consapevole delle tecnologie digitali.



'p.
i.i.s.
antonio
pacinotti
scafati

via don Angelo Pagano, 1 - 84018 - Scafati (SA)
+39 081 850 7590 / +39 081 863 2466
www.itipacinotti.edu.it
sais07600r@istruzione.it
sais07600r@pec.istruzione.it

cod. fiscale: 94079330653
cod. meccanografico: SAIS07600R
cod. Tecnico: SATF076019
cod. Professionale: SARI07601C

L'attività didattica si è svolta attraverso lezioni frontali, discussioni guidate e lavori di gruppo, favorendo il confronto e lo sviluppo del pensiero critico. Gli studenti hanno generalmente partecipato con interesse, mostrando un livello complessivamente adeguato di consapevolezza civica, pur con differenze nei livelli di approfondimento.

Nel complesso, gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti, contribuendo alla formazione di cittadini responsabili e consapevoli.



CONTENUTI DISCIPLINARI

	Disciplina:	STORIA	
Docente:	GALLO ANNAPAOLA		
Testo in adozione: IMPRONTA STORICA VOL 3			
n. ore previste	66		
n. ore effettuate	56		

Linee *generali* dei contenuti disciplinari

Nel corso dell'anno scolastico, l'insegnamento della Storia è stato svolto in coerenza con le indicazioni ministeriali, privilegiando un approccio cronologico e tematico volto a sviluppare negli studenti capacità di analisi critica e consapevolezza storica.

Il programma ha affrontato i principali eventi e processi storici tra la fine del XIX secolo e l'età contemporanea, con particolare riferimento alla società di massa, all'imperialismo e ai nazionalismi. Sono stati approfonditi i grandi conflitti mondiali, in particolare la Prima guerra mondiale e la Seconda guerra mondiale, analizzandone cause, sviluppi e conseguenze.

Un'attenzione specifica è stata dedicata ai regimi totalitari del Novecento, alla Shoah, alla Resistenza e alla nascita dei nuovi equilibri internazionali del secondo dopoguerra, con particolare riferimento alla Guerra fredda e ai processi di integrazione europea.

Le attività didattiche si sono svolte attraverso lezioni frontali, analisi di fonti storiche, materiali audiovisivi e discussioni guidate, favorendo la partecipazione e l'acquisizione di un metodo di studio critico.

La classe ha mostrato un interesse generalmente adeguato e ha raggiunto gli obiettivi prefissati, sebbene con livelli di approfondimento differenti tra gli studenti.

Obiettivi Disciplinari

OBIETTIVI	COMPETENZE
Dalla destra storica al periodo giolittiano: politica interna ed estera, economia, tipologia di società e grande migrazione. Nascita dei partiti e delle associazioni sindacali in Italia in particolare. Belle époque, società di massa e imperialismo. Affermazione della democrazia negli USA.	Conoscere le problematiche significative del periodo considerato. Individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. dei sistemi economici e politici.



Produzione industriale. Dalla crisi economica e produttiva alla Prima guerra mondiale. Riorganizzazione del mondo con i trattati di pace. Rivoluzione Russa. Dagli anni ruggenti al New Deal La nascita e l'affermazione del fascismo in Italia; dalla repubblica di Weimar La Seconda guerra mondiale e i diversi trattati La persecuzione delle minoranze. Dal fascismo al regno del sud e alla resistenza. La pace	Riconoscere e sostenere in discussioni le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità della storia del Novecento e del mondo attuale. Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.
Metodologia	
Metodologie e strumenti: Lezione dialogata; Attività laboratoriali su studi di caso; Applicare Debate a concetti chiave della storia del XIX e XXI secolo; cooperative learning e altre metodologie attive. Uso del libro di testo, di materiale on-line, di filmati e assistere ad eventuali spettacoli.	
Sussidi didattici Mezzi	
Libri di testo, appunti, schemi e mappe concettuali	
Modalità di verifica	
La verifica sarà svolta in forma orale e riguarderà gli argomenti principali studiati durante l'anno scolastico. In particolare, lo studente dovrà dimostrare di conoscere i fatti storici più importanti, le cause e le conseguenze degli eventi e saperli collocare correttamente nel tempo. Durante la verifica potranno essere richiesti collegamenti tra i diversi argomenti, l'uso di un linguaggio appropriato e la capacità di esporre in modo chiaro e ordinato.	
Breve Relazione sulle attività svolte	
Nel corso dell'anno abbiamo studiato i principali eventi storici del XX secolo, con particolare attenzione ai grandi conflitti mondiali e ai cambiamenti politici e sociali che ne sono derivati. Un ruolo fondamentale è stato svolto dalla Prima e dalla Seconda guerra mondiale, che hanno profondamente modificato gli equilibri internazionali e la vita delle persone. La Prima guerra mondiale (1914-1918) è stata causata da tensioni tra le grandi potenze europee, da alleanze contrapposte e da nazionalismi sempre più forti. Il conflitto ha portato a milioni di morti e alla fine di importanti imperi come quello austro-ungarico e ottomano. La Seconda guerra mondiale (1939-1945) è stata invece provocata dall'ascesa dei regimi totalitari, in particolare il nazismo in Germania e il fascismo in Italia. Il conflitto ha avuto conseguenze ancora più	



devastanti, tra cui la Shoah, e si è concluso con la sconfitta delle potenze dell'Asse e la divisione del mondo in blocchi contrapposti durante la Guerra Fredda.

In seguito alla guerra, l'Europa ha avviato un processo di ricostruzione e di collaborazione che ha portato alla nascita dell'Unione Europea, con l'obiettivo di garantire pace e stabilità tra gli Stati membri.

In conclusione, lo studio di questi eventi permette di comprendere meglio il presente e l'importanza della pace e della cooperazione tra i popoli.

Linee generali dei contenuti di Educazione Civica

Nel corso dell'anno scolastico, l'insegnamento di Educazione Civica è stato sviluppato in coerenza con le Linee guida ministeriali e in forma trasversale rispetto alle diverse discipline.

Sono stati approfonditi i principali nuclei tematici previsti dal curriculum, con particolare riferimento alla Costituzione italiana, ai principi dell'ordinamento repubblicano, ai diritti e doveri dei cittadini, al funzionamento delle istituzioni nazionali ed europee, nonché ai temi dello sviluppo sostenibile e della cittadinanza digitale.

Le attività didattiche hanno privilegiato metodologie attive, quali lezioni partecipate, analisi di documenti, discussioni guidate e lavori di gruppo, finalizzate a promuovere la riflessione critica e la consapevolezza civica.

La classe ha mostrato un interesse complessivamente adeguato per le tematiche affrontate, raggiungendo gli obiettivi prefissati in termini di conoscenze e competenze, con livelli di approfondimento differenziati tra gli studenti.

Traguardi di competenza di Educazione Civica

COMPETENZE

COSTITUZIONE

Sensibilizzazione sulla violenza di genere.

Le pari opportunità e il contrasto alla discriminazione di genere. La divisione dei poteri nello Stato Italiano. Formazioni sociali e politiche (Partiti, Sindacati, ecc.).

La Costituzione Italiana e il contesto storico in cui essa è nata.

Confronto della Costituzione Italiana con altre carte costituzionali storiche o contemporanee.

I principi fondamentali (artt. 1 -12). Diritti e doveri del cittadino.

Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali.

n. ore effettuate: 33

Metodologia

- Lezione frontale e dialogata
- Discussione guidata su temi di attualità



- Analisi di documenti (es. Costituzione italiana, Agenda 2030)
- Didattica per competenze
- Lavori di gruppo e cooperative learning
- Problem solving e studio di casi
- Debate e argomentazione
- Utilizzo di risorse digitali e multimediali
- Didattica laboratoriale
- Flipped classroom (classe capovolta)

Sussidi didattici e Mezzi

Le attività sono integrate anche da: partecipazione all'attività degli organi collegiali scolastici, come Consiglio di classe, Consiglio di istituto, Consulta provinciale etc.

Incontri, anche con esperti del settore e con vittime di infortuni, e/o attività in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro: normativa di base; rischi e DPI; emergenze e Primo Soccorso.

Progetti di Service Learning.

Giornate tematiche (Giornata mondiale per la sicurezza in Rete; Giorno della memoria; ecc.).

Presentazione libri e incontri con l'autore su tematiche attinenti.

Partecipazione a eventi in collaborazione con enti o associazioni esterne.

Progetto economic@mente.

Visite guidate, visione di film e spettacoli teatrali.

Partecipazione a bandi e concorsi.

Modalità di verifica

Test di verifica primo e secondo quadrimestre

Breve Relazione sulle attività svolte

Nel corso dell'anno scolastico, l'insegnamento dell'Educazione Civica è stato sviluppato in coerenza con le linee guida ministeriali, affrontando tematiche legate alla cittadinanza attiva, alla Costituzione e allo sviluppo sostenibile.

Gli studenti hanno approfondito i principi fondamentali della Costituzione italiana, con particolare attenzione ai diritti e ai doveri dei cittadini, al funzionamento delle istituzioni e ai valori della legalità e della partecipazione democratica. Sono stati inoltre trattati argomenti relativi all'Agenda 2030, alla tutela dell'ambiente e all'uso consapevole delle tecnologie digitali.

L'attività didattica si è svolta attraverso lezioni frontali, discussioni guidate e lavori di gruppo, favorendo il confronto e lo sviluppo del pensiero critico. Gli studenti hanno generalmente partecipato con interesse, mostrando un livello complessivamente adeguato di consapevolezza civica, pur con differenze nei livelli di approfondimento.

Nel complesso, gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti, contribuendo alla formazione di cittadini responsabili e consapevoli.



CONTENUTI DISCIPLINARI			
	Disciplina:	LINGUA INGLESE	
Docente:	BARBARA TREZZA		
Testo in adozione:			
- Bolognini, Barber, O'Malley, Career paths in technology - electricity and electronics information technology and telecommunications - LANG EDIZIONI 2022			
- Elizabeth Sharman, Identity B1-B1+ - inglese triennio corsi, Oxford University Press.			
n. ore previste	99		
n. ore effettuate	59		
Linee <i>generali</i> dei contenuti disciplinari			
Per quanto riguarda gli argomenti di microlingua in lingua inglese, sono stati trattati i seguenti argomenti:			
- COMPUTER NETWORKS AND THE INTERNET			
Linking computers			
Words for work			
How the Internet began			
Internet services			
Surfing and communicating			
How the Internet works			
Web addresses			
URL			
Internet Protocol (IP) access			
Local area networks			
Ethernet VS Wireless			
Network hardware			
Connecting to the Internet			
Social and ethical problems of IT			
Online dangers			
- THE WEB			
Web apps			
Words for work			



The language of the web
Evolution of the web
Creating a website
Search engine optimisation (SEO)
E-commerce and the cashless society: what is e-commerce? The pros and cons
Streaming services
Human-computer interaction
Web accessibility
Web 4.0
Use the Internet safely

INDUSTRY 4.0 AND THE FUTURE

The Fourth Industrial Revolution
Words for work
Foundations of Industry 4.0
3D printing

Per quanto riguarda la parte generale, sono stati trattati i seguenti argomenti:

Talking about holidays and travel (words, verbs and phrases)
Second Conditional
Third Conditional
Wish+Past Simple
Past Perfect
Wish + Past Perfect
Technology: words, verbs and phrases
Should/shouldn't have
Passive: present perfect, present continuous, will
Communication: A job interview

Obiettivi Disciplinari

OBIETTIVI	COMPETENZE
• Conoscere il lessico di base relativo ad argomenti personali, di vita quotidiana e temi sociali • Conoscere il lessico relativo a testi tecnici del settore d'indirizzo • Conoscere le modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali • Conoscere strategie di supporto nell'interazione orale (uso di mappe)	• Esprimersi in lingua inglese per scopi comunicativi • Utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti



- Conoscere lessico e fraseologia convenzionale per richieste di lavoro e per i documenti commerciali (Job Interview, purchase order, invoice)

e contesti professionali (livello B2 del CEFR)

- Leggere, analizzare, comprendere testi di diverso tipo, culturali e tecnici e lettura di data sheet;
- Descrivere esperienze, impressioni ed eventi sociali e di attualità
- Saper utilizzare strategie di supporto nell'interazione orale (uso di mappe)

Metodologia

- Lezione frontale
- Lezione in modalità *flipped*.
- Tecnica del problem-solving
- *Peer tutoring*
- *Cooperative work*
- Lezioni multimediali
- Didattica di laboratorio
- Task based work;
- Discussioni di gruppo;
- Lavoro individuale e di gruppo.

Sussidi didattici e Mezzi

Libri di testo; Dizionario; LIM; Argo; Video su You Tube; Appunti, Files di lettura e di ascolto, Link per materiali online; Classroom (Google W.); Presentazioni digitali; Schede didattiche.

Modalità di verifica

- Compiti in classe
- Interrogazioni
- Osservazione sistematica
- Lavori di gruppo
- Colloqui



Breve Relazione sulle attività svolte

Nel corso dello svolgimento della programmazione e delle varie attività di apprendimento della lingua e microlingua è stato seguito un approccio comunicativo e attivo, basato sull'interazione continua in lingua inglese, allo scopo di sviluppare il più possibile l'abilità di *Speaking*. Le attività di *Reading*, *Listening*, *Use of English* hanno contribuito a rafforzare queste abilità; inoltre, la riflessione linguistica, l'analisi e la sintesi degli argomenti di microlingua sono state essenziali per l'acquisizione del lessico di settore e per comprendere appieno nozioni tecniche.

Gli studenti hanno partecipato abbastanza attivamente al dialogo educativo e dimostrato un discreto interesse e coinvolgimento per la disciplina, seppure non in maniera costante e omogenea.

Buona parte della classe ha una conoscenza della lingua inglese di livello B1/B2; infatti, ha acquisito le principali strutture morfo-sintattiche e complessivamente possiede un bagaglio lessicale che le consente di comprendere e intervenire nelle varie situazioni comunicative.

I contenuti sono stati acquisiti da tutta la classe, sebbene in maniera molto eterogenea: un gruppo ha una buona conoscenza, approfondita ed elaborata, di tutte le parti del programma; un secondo gruppo ha una conoscenza sicuramente sufficiente; un terzo gruppo è caratterizzato da un livello approssimativo di rielaborazione dei contenuti.

Gli alunni hanno dimostrato buone capacità di sintesi e alcuni sanno rielaborare le conoscenze acquisite in maniera personale e critica, operando collegamenti nell'ambito della disciplina e mostrando padronanza nella comunicazione in lingua straniera. Altri riferiscono i contenuti con sufficiente padronanza, utilizzando un linguaggio adeguato al contesto e abbastanza corretto; altri ancora si esprimono in maniera essenziale e talvolta frammentaria.



CONTENUTI DISCIPLINARI		
	Disciplina:	Matematica
Docente:	Vasta Angela Maria	
Testo in adozione: M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone, <i>Matematica.verde</i> , 2 edizione con TUTOR (LDM) - volume 5, Zanichelli Editore (ISBN: 9788808743831)		
n. ore previste	99	
n. ore effettuate	75 al 05/05/2026	
Linee generali dei contenuti disciplinari		
Ripetizione del Calcolo Differenziale <u>Derivate</u> : Derivata di una funzione (definizione ed interpretazione geometrica), Continuità e derivabilità, Derivate fondamentali, Operazioni con le derivate, Derivata di una funzione composta e di una funzione inversa, Calcolo delle derivate, Derivata di ordine superiore al primo, Retta tangente e punti di non derivabilità, Differenziale di una funzione. Calcolo Integrale <u>Integrali indefiniti</u> : Concetto di funzione primitiva e di integrale come operazione inversa della derivata. Integrali indefiniti immediati. Proprietà di linearità dell'integrale. Cenni su: Integrali di funzioni composte, Integrazione per sostituzione e per parti ed Integrazione di funzioni razionali fratte. <u>Integrali definiti</u> : Introduzione agli integrali definiti, Trapezoidi e loro misura approssimata secondo Peano-Jordan, Definizione dell'integrale definito e collegamento con il calcolo delle aree, Proprietà dell'integrale definito. Cenni su: Teorema della media e sue applicazioni, Teorema fondamentale del calcolo integrale <u>Cenni sulle applicazioni degli integrali definiti</u> : Area compresa tra una funzione e l'asse x. Area compresa tra due funzioni.		
Obiettivi Disciplinari		
OBIETTIVI	COMPETENZE	
✓ Calcolare la derivata di una funzione applicando le regole di derivazione. ✓ Applicare il concetto di derivata in problemi. ✓ Calcolare l'integrale indefinito di funzioni elementari e saper applicare le tecniche di integrazione immediata e delle funzioni composte; ✓ Applicare le tecniche di integrazione per sostituzioni; ✓ Applicare le tecniche di integrazione per	✓ Saper argomentare. ✓ Utilizzare tecniche e procedure di calcolo. ✓ Analizzare ed interpretare dati e grafici. ✓ Risolvere problemi. ✓ Costruire ed utilizzare modelli. ✓ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; ✓ Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare	



- partì;
- ✓ Applicare il concetto di integrale definito alla determinazione delle misure di aree;
- ✓ Calcolare un integrale definito.

- situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- ✓ Comprendere gli aspetti fondamentali del calcolo differenziale e integrale;
- ✓ Acquisire consapevolezza e padronanza degli algoritmi di risoluzione;
- ✓ Comprendere e assimilare gli aspetti teorici.

Metodologia

Nel corso dell'anno scolastico sono state utilizzate varie metodologie e tecniche di insegnamento quali lezioni frontali partecipate, cooperative learning, problem solving e flipped classroom. Si è cercato di adottare uno stile di insegnamento che li incuriosisse, non desse mai nulla per scontato e che andasse incontro alle esigenze, alle curiosità ed alle difficoltà di ogni singolo studente. Numerosi i momenti dedicati alla correzione degli esercizi proposti per casa nei quali avevano riscontrato delle difficoltà come pure quelli dedicati alla correzione delle verifiche svolte nel corso dell'anno.

Sussidi didattici e Mezzi

- ✓ Libro di testo
- ✓ Risorse (file e video) reperite in rete e rese disponibili su piattaforma Google Classroom dedicata.
- ✓ Lavagna digitale
- ✓ Software di matematica dinamica gratuito (Geogebra)
- ✓ Mappe mentali
- ✓ AI (Gemini, Claude e ChatGPT)

Modalità di verifica

La valutazione degli apprendimenti ha tenuto conto dei seguenti aspetti:

- ✓ Livello individuale di partenza di conoscenze, abilità e competenze possedute.
- ✓ Progressi compiuti rispetto al livello di partenza.
- ✓ Interesse.
- ✓ Impegno.
- ✓ Partecipazione.
- ✓ Frequenza.
- ✓ Comportamento.

È stato effettuato un monitoraggio costante degli apprendimenti tramite: osservazione sistematica, verifiche formative e verifiche sommative (verifiche scritte e orali)

Breve Relazione sulle attività svolte

La classe è composta da ventitrè alunni, 4 femmine e 19 maschi, provenienti da diversi comuni del circondario. La classe risulta eterogenea per provenienza socioculturale. La frequenza del gruppo classe non è stata sempre regolare, il comportamento vivace, ma generalmente corretto e il clima relazionale risulta collaborativo, sia per quanto riguarda i rapporti tra pari, sia nel dialogo con i docenti. Il livello di autonomia



raggiunto è sufficiente per buona parte della classe. L' impegno non sempre è stato costante, anche se alcuni elementi si sono distinti per responsabilità e senso del dovere sia nelle attività scolastiche che nel rispetto delle consegne.

Durante tutto l'anno particolare attenzione è stata prestata alla correzione dei compiti assegnati per casa ed al chiarimento di eventuali dubbi emersi dallo studio individuale. Per favorire un apprendimento significativo, è stato spesso necessario fermarsi e rivedere più volte gli argomenti affrontati. L'insegnamento della disciplina è avvenuto principalmente mediante lezioni frontali partecipate con spiegazioni semplici coadiuvate dall'utilizzo frequente della lavagna digitale, di formulari, di un software di matematica dinamica disponibile in rete e di sintesi predisposte al fine di stimolare le loro capacità elaborative, logiche e critiche. La valutazione ha tenuto conto delle indicazioni emerse dalle verifiche, dei progressi fatti nel corso dell'anno scolastico, della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse evidenziati nonché del ritmo di apprendimento e della situazione di partenza.

Linee generali dei contenuti di Educazione Civica

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

Le assicurazioni: strumenti di protezione dal rischio.

I tipi di assicurazioni: (assicurazioni sulla vita, sanitarie, auto, casa, responsabilità civile). Importanza dell'assicurazione nella tutela del patrimonio privato.

Traguardi di competenza di Educazione Civica

COMPETENZE

C7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

C8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

n. ore effettuate: 4 su 4 al 05/05/2026

Metodologia

Lezione frontale partecipata prendendo notevole spunto dai loro vissuti, dalle notizie pubblicate da quotidiani, dalle riviste dedicate e dai materiali reperiti in rete e condivisi con loro su piattaforma Classroom.

Sussidi didattici e Mezzi

- ✓ Lavagna digitale
- ✓ Materiali reperiti in rete e condivisi su piattaforma Classroom

Modalità di verifica



Valutazione della loro partecipazione ed attenzione mediante opportuna griglia di osservazione opportunamente predisposta.

Breve Relazione sulle attività svolte

Sono state trattate le seguenti tipologie assicurative: sulla vita, sanitarie, auto, casa e responsabilità civile. Si è altrettanto soffermati sull'importanza dell'assicurazione nella tutela del patrimonio privato.

Tutta la classe si è rivelata molto interessata e partecipa alle tematiche affrontate, facendo molte domande e chiedendomi di fare numerosi approfondimenti, tutti hanno percepito quanto queste tematiche saranno importantissime nelle loro future vite di cittadini e cittadine di domani.



CONTENUTI DISCIPLINARI

	Disciplina:	INFORMATICA	
Docente:	Dragonetti Massimo – Barbella Luigi (ITP)		
Testo in adozione: E PROGRAM (vol. 3), Iacobelli C., Ajme M., Marrone V., Lombardi I.			
n. ore previste	198		
n. ore effettuate	136		

Linee *generali* dei contenuti disciplinari

IL MODELLO DEI DATI E LO SVILUPPO DI APPLICAZIONI WEB

- **Basi di dati e DBMS**

- Sistema informativo e Sistema informatico
- Archivi di dati strutturati
- Organizzazione degli archivi (sequenziale, ad accesso diretto) - cenni
- Basi di dati e DBMS
- Utenti di un database

- **Progettazione di una Base di Dati**

- Fasi di progettazione
- Modello Entità/Relazione
- Entità deboli e Gerarchie
- Associazioni tra entità
- Schemi e sottoschemi
- Ristrutturazione e ottimizzazione dello schema E/R

- **Sviluppo Web**

- Architettura client-server
- Ambiente di sviluppo XAMPP
- Caratteristiche e costrutti principali del linguaggio PHP
- Passaggio di dati tra HTML e PHP

LA PROGETTAZIONE LOGICA

- **Modello relazionale**

- Derivazione del modello logico dal modello concettuale
- Operatori insiemistici: prodotto cartesiano, unione, intersezione, differenza
- Operatori relazionali: congiunzione, selezione, proiezione join
- Normalizzazione di uno schema: 1/2/3 FN
- Vincoli di integrità referenziale



IL LINGUAGGIO SQL

- Caratteristiche generali del linguaggio
- Definizione e manipolazione di tabelle
- Inserimento, modifica e cancellazione di dati
- Interrogazione di una base di dati
- Selezione di dati da 2 tabelle tramite JOIN
- Il DBMS MySql
- Creazione, modifica e cancellazione di tabelle mediante le istruzioni del DDL di SQL
- Inserimento, modifica e cancellazione di dati mediante le istruzioni del DML di SQL
- Interrogazione del database mediante le istruzioni del DQL di SQL
- Funzioni di aggregazione
- Raggruppamenti
- Le viste
- La sicurezza dei dati
- Le transazioni
- Trigger

LA PROGETTAZIONE DI APPLICAZIONI WEB DINAMICHE

- Connessione al database mediante il linguaggio PHP
- Estrazione di dati mediante il linguaggio PHP
- Inserimento, modifica e cancellazione di dati mediante il linguaggio PHP
- Registrazione di utenti e login in PHP

Obiettivi Disciplinari

OBIETTIVI	COMPETENZE
• Progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati • Sviluppare applicazioni web-based integrando anche basi di dati • Utilizzare il lessico e terminologia tecnica di settore	• Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni. • Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza. • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. • Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

Metodologia

- Dialogo partecipato
- Lezione multimediale



- Lezione frontale
- Brainstorming
- Attività laboratoriali
- Cooperative learning
- Flipped classroom
- Ricerca e approfondimento
- Problem solving

Sussidi didattici e Mezzi

- Libro di testo
- Materiale multimediale dal web e dispense
- Utilizzo applicativi Google Workspace
- L.I.M.
- Software specifici: XAMPP

Modalità di verifica

- Interrogazione/Colloquio
- Discussione lavori individuali e di gruppo
- Presentazioni multimediali individuali e di gruppo
- Prova pratica/di laboratorio
- Osservazione sistematica
- Redazione elaborati: relazioni tecniche

Breve Relazione sulle attività svolte

La classe 5N è composta da 23 alunni (19 maschi e 4 femmine). Una studentessa della classe segue un piano didattico personalizzato. Il gruppo classe è stato sufficientemente attento e partecipativo alle varie attività sia in classe che in laboratorio. Solo alcuni studenti hanno dimostrato un altalenante impegno casalingo nelle attività esercitative. La classe ha dimostrato una buona propensione al colloquio didattico/educativo tra insegnante ed alunni. Dalle analisi effettuate ad inizio anno è emerso un livello di preparazione classificabile prevalentemente in tre gruppi: quasi sufficiente (circa un terzo degli studenti), sufficiente (costituito da una piccola parte di allievi) ed infine un gruppo di studenti che si è distinto per impegno e risultati migliori. Per raggiungere i nuclei fondanti della disciplina al fine di coprire gli obiettivi formativi caratterizzanti la materia si è seguito un approccio rinforzante per gli studenti del primo gruppo senza tralasciare il resto della classe. L'insegnamento ha alternato momenti teorici e pratici, privilegiando un apprendimento laboratoriale e collaborativo. Gli studenti hanno partecipato ad attività di gruppo, anche con metodologia peer tutoring, per stimolare la cooperazione e l'autonomia. Inoltre un gruppo di alcuni studenti è stato coinvolto anche in attività di orientamento in entrata (Open Day). La didattica partecipata è stata frequente, anche grazie al coinvolgimento attivo degli allievi attraverso domande pertinenti agli argomenti di studio trattati. Da un punto di vista didattico, al termine dell'anno scolastico,



nella classe sono individuabili due gruppi rispetto al livello di preparazione: il primo, costituito da una parte di studenti, che ha inglobato anche quelli che avevano un gap iniziale riuscendo a raggiungere risultati adeguati e il secondo, costituito da quegli studenti che hanno continuato ad ottenere risultati più che buoni mantenendo un impegno costante.

Linee generali dei contenuti di Educazione Civica

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

- Le dinamiche dello sviluppo economico con l'IA.
- Uso consapevole della tecnologia
- IA: pro e contro

Traguardi di competenza di Educazione Civica

COMPETENZE

- Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.
- Acquisire la consapevolezza delle potenzialità e dei rischi relativamente ad un uso scorretto dell'IA e degli effetti sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.
- Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

n. ore effettuate: 8

Metodologia

- Dialogo partecipato
- Lezione multimediale
- Brainstorming
- Ricerca e approfondimento

Sussidi didattici e Mezzi

- Libro di testo
- Materiale multimediale dal web e dispense
- L.I.M.

Modalità di verifica

- Interrogazione/Colloquio
- Osservazione sistematica



Breve Relazione sulle attività svolte

Nel percorso di Educazione civica, nell'ambito dell'area dello sviluppo economico e della sostenibilità, è stata svolta un'attività di approfondimento dedicata all'impatto dell'Intelligenza Artificiale nella società contemporanea. In particolare, con gli studenti è stato discusso il cambiamento dell'industria del web con l'introduzione di IA, evidenziando come un uso scorretto possa portare a delle conseguenze anche importanti sull'ambiente, quindi è stato affrontato il tema dell'impatto energetico dell'Intelligenza Artificiale evidenziando criticità ambientali e possibili soluzioni orientate alla sostenibilità. Un ulteriore momento di riflessione ha riguardato un dibattito strutturale tra i risvolti positivi dell'uso della IA e quelli negativi permettendo agli studenti di comprendere limiti, potenzialità e implicazioni etiche dell'uso di queste tecnologie.

L'attività ha suscitato un coinvolgimento attivo e positivo da parte degli allievi, che hanno partecipato con interesse alle discussioni. Essendo l'Intelligenza Artificiale già integrata nella loro vita, gli studenti hanno dimostrato curiosità e consapevolezza crescente rispetto al ruolo di queste tecnologie nello sviluppo economico e nella sostenibilità del futuro.



CONTENUTI DISCIPLINARI		
	Disciplina:	SISTEMI E RETI
Docente:	CELOTTO EMILIO(TEORIA), D'AURIA ALESSANDRO(LABORATORIO)	
Testo in adozione: INTERNETWORKING / VOLUME 5 + FASC. ESAME - ED 2021		
n. ore previste	132	
n. ore effettuate	132	
Linee <i>generali</i> dei contenuti disciplinari		
UDA 1:		
● Il livello Application dell'architettura TCP/IP: il livello application e i suoi protocolli, il protocollo telnet, il protocollo FTP, il protocollo HTTP, il protocollo SMTP, IMAP, POP e il DNS. ● La configurazione dei sistemi in rete: il protocollo DHCP e la configurazione dei sistemi con DHCP, il protocollo DHCP per IPv6 e le problematiche di sicurezza. ● Le reti private virtuali (VPN): le caratteristiche, la sicurezza e i relativi protocolli (IPsec ed SSL),		
UDA 2:		
● La sicurezza delle reti e dei sistemi: la sicurezza dei sistemi informatici: crittografia e firma digitale ● La sicurezza delle reti e dei sistemi: il filtraggio del traffico e la protezione delle reti locali (Firewall e ACL, Proxy server)		
UDA 3:		
● La sicurezza delle reti e dei sistemi: il filtraggio del traffico e la protezione delle reti locali (tecniche di NAT statico e dinamico, DMZ) ● La progettazione di strutture di rete dal cablaggio alla virtualizzazione. ● La progettazione di infrastrutture di rete: le soluzioni server e cloud.		
UDA 4:		
● Cenni di gestione delle reti: il network management (SNMP). ● Applicazioni pratiche di progettazione di strutture di rete		
Laboratorio: Applicazione pratica tramite CISCO Packet Tracer degli argomenti visti in teoria.		
Obiettivi Disciplinari		
OBIETTIVI		COMPETENZE



- La configurazione dei sistemi in rete
- Le reti private virtuali (VPN)
- La gestione delle reti
- La sicurezza delle reti e dei sistemi
- La progettazione di strutture di rete
- La progettazione di infrastrutture di rete

- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Metodologia

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo "insegnamento /apprendimento ":

- Lezione frontale
- Esercitazioni individuali
- Discussione guidata/ partecipata
- Lavori di ricerca
- Didattica laboratoriale
- Learning by doing
- Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.
- Cooperative learning
- Flipped class

Sussidi didattici e Mezzi

- Testi scelti



- Lim
- Piattaforme e/o app educative
- Materiali prodotti dal docente
- Schemi e mappe concettuali

Modalità di verifica

Sono state utilizzate **per la verifica formativa**:

- Esercitazioni
- Test strutturati e /o semi strutturati
- Discussioni guidate

Sono state utilizzate **per la verifica sommativa**:

- Prova pratica
- Relazioni scritte
- Quesiti a risposta aperta
- Discussione di prove scritte assegnate come compito
- Verifica orale breve/ lunga

Breve Relazione sulle attività svolte

La classe, ha dimostrato un buon impegno ed interesse verso la materia. Dal punto di vista della partecipazione, il gruppo classe si è dimostrato collaborativo e disponibile. Le competenze tecniche raggiunte sono molto eterogenee, e nonostante le difficoltà che ha riscontrato un piccolo gruppo di studenti, i risultati sono stati soddisfacenti. Un altro gruppetto di alunni è emerso particolarmente in positivo.

Linee generali dei contenuti di Educazione Civica

- Dipendenza digitale (smartphone, social media, videogiochi)
- Rischi associati alla mancata protezione dei dati personali

Traguardi di competenza di Educazione Civica

COMPETENZE

- Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.



- Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.
- Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

n. ore effettuate: 4 su4

Metodologia

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo "insegnamento /apprendimento ":

- Esercitazioni individuali
- Discussione guidata/ partecipata
- Lavori di ricerca
- Didattica laboratoriale
- Learning by doing
- Cooperative learning
- Flipped class

Sussidi didattici e Mezzi

- Testi scelti
- Lim
- Piattaforme e/o app educative
- Materiali prodotti dal docente
- Schemi e mappe concettuali

Modalità di verifica

- Esercitazioni
- Test strutturati e /o semi strutturati
- Discussioni guidate

Breve Relazione sulle attività svolte



'p.
i.i.s.
antonio
pacinotti
scafati

via don Angelo Pagano, 1 - 84018 - Scafati (SA)
+39 081 850 7590 / +39 081 863 2466
www.itipacinotti.edu.it
sais07600r@istruzione.it
sais07600r@pec.istruzione.it

cod. fiscale: 94079330653
cod. meccanografico: SAIS07600R
cod. Tecnico: SATF076019
cod. Professionale: SARI07601C

La classe, ha dimostrato un buon impegno ed interesse verso la materia. Dal punto di vista della partecipazione, il gruppo classe si è dimostrato collaborativo e disponibile. Le competenze tecniche raggiunte sono molto eterogenee, e nonostante le difficoltà che ha riscontrato un piccolo gruppo di studenti, i risultati sono stati soddisfacenti. Un altro gruppetto di alunni è emerso particolarmente in positivo.



CONTENUTI DISCIPLINARI

	Disciplina:	TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E TELECOMUNICAZIONI	
Docente:	FERDINANDO MUSTARA(TEORIA), D’AURIA ALESSANDRO(LABORATORIO)		
Classe:	5N		
Testo in adozione: PROJECT WORK / VOLUME 3°			
n. ore previste	132		
n. ore effettuate	4H/SETTIMANA		

Linee generali dei contenuti

UDA 1: Questa UDA ha introdotto il concetto di processi concorrenti, il funzionamento dell'esecuzione simultanea dei processi all'interno di un sistema operativo e la progettazione dei siti web

- I PROCESSI CONCORRENTI
 - Concetto di processo
 - Differenza tra processo e thread
 - Stati di un processo
 - Scheduling della CPU
 - Concorrenza e parallelismo
 - Risorse condivise
 - Problemi di sincronizzazione

UDA 2: L'UDA ha approfondito la programmazione concorrente attraverso l'utilizzo di thread e meccanismi di sincronizzazione.

- LA PROGRAMMAZIONE CONCORRENTE
 - Thread
 - Multithreading
 - Mutex e semafori
 - Deadlock
 - Race condition
 - Sincronizzazione dei processi



UDA 3: Questa UDA ha riguardato la progettazione e l'utilizzo dei Web Service per la comunicazione tra applicazioni.

- PROGETTAZIONE DEI SITI WEB
 - Architettura client-server
 - API REST
 - Formato JSON
 - Richieste HTTP
 - Metodi GET, POST, PUT e DELETE
 - Scambio dati tra applicazioni

UDA 4: L'UDA ha introdotto lo sviluppo di applicazioni per dispositivi mobili.

- APPLICAZIONI PER SISTEMI MOBILI
 - Applicazioni mobile
 - Interfacce grafiche
 - Gestione eventi
 - Accesso ai dati
 - Struttura di un'app mobile

UDA 5: Questa UDA ha riguardato la progettazione e lo sviluppo di un sito web.

- REALIZZARE UN SITO WEB
 - HTML
 - CSS
 - JavaScript
 - Struttura di una pagina web
 - Responsive design
 - Collegamento tra pagine

Obiettivi Disciplinari

OBIETTIVI	COMPETENZE
● Comprendere il concetto di processo concorrente ● Distinguere processi e thread ● Analizzare le problematiche legate alla sincronizzazione ● Comprendere il funzionamento dello scheduling	● Comprendere il funzionamento dei processi concorrenti ● Analizzare i problemi legati alla sincronizzazione ● Gestire risorse condivise in modo corretto ● Sviluppare programmi concorrenti



- Gestire correttamente le risorse condivise
- Sviluppare applicazioni concorrenti
- Utilizzare thread e strumenti di sincronizzazione
- Evitare errori di concorrenza
- Comprendere il problema del deadlock
- Migliorare l'efficienza dei programmi
- Comprendere l'architettura client-server
- Progettare e utilizzare API REST
- Gestire richieste HTTP e dati JSON
- Realizzare servizi per la comunicazione tra applicazioni
- Favorire l'integrazione tra sistemi software
- Progettare applicazioni per dispositivi mobili
- Creare interfacce semplici e intuitive
- Gestire eventi e dati nelle applicazioni
- Comprendere la struttura di un'app mobile
- Sviluppare applicazioni funzionali e usabili
- Progettare e sviluppare siti web
- Utilizzare HTML, CSS e JavaScript
- Creare pagine responsive
- Organizzare contenuti e collegamenti tra pagine
- Migliorare l'aspetto grafico e l'usabilità del sito

- Utilizzare strumenti di sincronizzazione
- Prevenire errori dovuti all'accesso concorrente ai dati
- Progettare servizi web
- Utilizzare API REST
- Gestire richieste e risposte http
- Progettare applicazioni mobili
- Realizzare interfacce intuitive
- Gestire dati e funzionalità dell'applicazione
- Creare pagine web statiche e dinamiche
- Progettare interfacce responsive
- Utilizzare linguaggi per il web development
-

Metodologia

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo "insegnamento / apprendimento ":

- Lezione frontale
- Esercitazioni individuali
- Discussione guidata/ partecipata
- Lavori di ricerca
- Didattica laboratoriale
- Learning by doing



- Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.
- Cooperative learning
- Flipped class

Sussidi didattici e Mezzi

- Testi scelti
- Lim
- Piattaforme e/o app educative
- Materiali prodotti dal docente
- Schemi e mappe concettuali

Modalità di verifica

Sono state utilizzate **per la verifica formativa**:

- Esercitazioni
- Test strutturati e /o semi strutturati
- Discussioni guidate

Sono state utilizzate **per la verifica sommativa**:

- Prova pratica
- Relazioni scritte
- Quesiti a risposta aperta
- Discussione di prove scritte assegnate come compito
- Verifica orale breve/ lunga

Breve Relazione sulle attività svolte

Le attività svolte durante l'anno scolastico hanno permesso di sviluppare competenze importanti nell'ambito della programmazione, della progettazione software e dello sviluppo web e mobile.

Attraverso esercitazioni pratiche e attività di laboratorio è stato possibile applicare le conoscenze teoriche a casi concreti, migliorando le capacità di problem solving e di lavoro autonomo.

Le competenze acquisite rappresentano una base fondamentale per proseguire gli studi o affrontare future esperienze lavorative nel settore informatico.

La classe, ha dimostrato un buon impegno ed interesse verso la materia. Dal punto di vista della partecipazione, il gruppo classe si è dimostrato collaborativo e disponibile. Le competenze tecniche



'p. i.i.s.
**antonio
pacinotti
scafati**

via don Angelo Pagano, 1 - 84018 - Scafati (SA)
+39 081 850 7590 / +39 081 863 2466
www.itipacinotti.edu.it
sais07600r@istruzione.it
sais07600r@pec.istruzione.it

cod. fiscale: 94079330653
cod. meccanografico: SAIS07600R
cod. Tecnico: SATF076019
cod. Professionale: SARI07601C

raggiunte sono molto eterogenee, e nonostante le difficoltà che ha riscontrato un piccolo gruppo di studenti, i risultati sono stati soddisfacenti. Un altro gruppetto di alunni è emerso particolarmente in positivo.



CONTENUTI DISCIPLINARI			
	Disciplina:	Gestione del Progetto e Organizzazione d’Impresa	
Docente:	FRANCESCO FALANGA – AURELIO RIZZO (ITP)		
Testo in adozione: Nuovo Gestione del progetto e organizzazione d’impresa (ISBN: 9788836003402)			
n. ore previste	99		
n. ore effettuate	78		
Linee <i>generali</i> dei contenuti disciplinari			
Nel corso dell’anno scolastico la disciplina Gestione del Progetto e Organizzazione d’Impresa ha fornito agli studenti le conoscenze di base relative alla gestione e pianificazione dei progetti informatici, con particolare riferimento al contesto aziendale. Sono stati affrontati i concetti fondamentali di progetto, fase di avvio, pianificazione, esecuzione e controllo, con analisi dei vincoli di costo, tempo e risorse. Sono state studiate le principali tecniche di pianificazione dei progetti, tra cui diagrammi di Gantt, nonché le modalità di stima dei costi, valutazione economica e analisi di fattibilità. Particolare attenzione è stata riservata all’organizzazione dell’impresa, alle strutture organizzative, ai ruoli e alle responsabilità all’interno di un team di progetto, con riferimento anche agli aspetti normativi, alla sicurezza sul lavoro e alla qualità dei processi produttivi. Gli argomenti sono stati trattati con riferimento a casi applicativi e a contesti tipici dell’ambito informatico, al fine di sviluppare negli studenti una visione integrata tra competenze tecniche e organizzative.			
Obiettivi Disciplinari			
OBIETTIVI		COMPETENZE	
• comprendere i principi fondamentali della gestione per progetti in ambito ICT • acquisire le metodologie di pianificazione, sviluppo, gestione e controllo di un progetto • conoscere l’organizzazione dell’impresa e i principali processi aziendali • analizzare i costi di progetto e valutarne la fattibilità economica		• identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti • pianificare e monitorare un progetto del settore ICT, valutando tempi, costi e risorse • gestire progetti secondo le procedure e gli standard dei sistemi aziendali di qualità e sicurezza	



- comprendere il ruolo delle norme, degli standard di qualità e della sicurezza nei contesti lavorativi
- sviluppare capacità di documentazione tecnica e organizzativa del progetto

- utilizzare i principali concetti di economia e di organizzazione dei processi produttivi e dei servizi
- analizzare e rappresentare l'organizzazione dei processi aziendali e le loro interdipendenze
- redigere documentazione tecnica e organizzativa relativa a progetti e contesti professionali
- utilizzare strumenti informatici e di comunicazione a supporto della gestione del progetto

Metodologia

- Lezione frontale per l'introduzione dei concetti teorici
- Lezione partecipata con coinvolgimento attivo degli studenti
- Presentazione di esempi pratici e casi di studio
- Attività operative e applicative su contesti aziendali simulati
- Attività di laboratorio individuali e di gruppo
- Discussione guidata e problem solving
- Coinvolgimento degli studenti come attori nei processi organizzativi e decisionali

Sussidi didattici e Mezzi

- Libro di testo in adozione
- Materiale didattico predisposto dal docente
- Computer e laboratorio informatico
- LIM
- Software per la realizzazione di organigrammi e schemi organizzativi (CMap Tools)
- Strumenti digitali per esercitazioni e verifiche (Google Moduli, Safe Exam Browser)

Modalità di verifica

- Verifiche scritte strutturate e semistrutturate
- Verifiche orali
- Prove svolte in ambiente digitale
- Test somministrati tramite Google Moduli
- Verifiche con Safe Exam Browser
- Valutazione delle attività laboratoriali
- Osservazione della partecipazione e dell'impegno mostrati durante le attività didattiche

Breve Relazione sulle attività svolte



Nel corso dell'anno scolastico la disciplina Gestione del Progetto e Organizzazione d'Impresa ha affrontato i principali contenuti relativi all'economia di base, alla microeconomia e all'organizzazione aziendale, con particolare riferimento ai processi produttivi e gestionali delle imprese del settore ICT.

Sono stati trattati i temi della sicurezza nei luoghi di lavoro e dei sistemi di qualità aziendale, analizzandone il ruolo all'interno delle organizzazioni e il loro impatto sui processi e sui progetti. Ampio spazio è stato dedicato allo studio dei principi e delle tecniche di project management, con riferimento alla pianificazione, allo sviluppo, al monitoraggio e al controllo dei progetti.

Le attività didattiche sono state supportate da esercitazioni pratiche e attività di laboratorio, durante le quali gli studenti hanno realizzato organigrammi aziendali e schemi organizzativi mediante strumenti software dedicati, partecipando attivamente alle attività proposte e simulando ruoli e funzioni tipiche del contesto aziendale.

L'approccio didattico ha favorito l'integrazione tra aspetti teorici e applicativi, promuovendo la partecipazione attiva degli studenti e lo sviluppo di competenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro e per la prosecuzione degli studi.

Linee generali dei contenuti di Educazione Civica

- Principi fondamentali dell'economia circolare
- Sostenibilità ambientale e sviluppo economico sostenibile
- Riduzione degli sprechi e uso responsabile delle risorse
- Modelli di produzione e consumo sostenibili
- Impatto delle attività economiche sull'ambiente
- Collegamenti tra economia circolare, Agenda 2030 e vita quotidiana

Traguardi di competenza di Educazione Civica

COMPETENZE

- Comprendere l'importanza della crescita economica nel rispetto dell'ambiente
- Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili orientati alla tutela delle risorse naturali
- Acquisire consapevolezza degli effetti delle attività umane sull'ambiente
- Maturare scelte responsabili in relazione ai modelli di consumo e produzione
- Analizzare problematiche ambientali e soluzioni sostenibili nella vita quotidiana

n. ore effettuate: 5 su 5

Metodologia

- Lezione frontale e dialogata
- Visione guidata di video tematici sull'economia circolare
- Discussione e analisi di esempi pratici tratti dalla vita reale
- Attività di rielaborazione e presentazione da parte degli studenti



- Coinvolgimento attivo degli studenti attraverso domande di ragionamento e problem solving
- Approccio partecipativo e riflessivo

Sussidi didattici e Mezzi

- Libro di testo e materiali forniti dal docente
- Contenuti multimediali (video tematici)
- Computer e LIM
- Strumenti digitali per presentazioni
- Ambiente laboratoriale e supporti informatici

Modalità di verifica

- Verifiche orali
- Presentazioni di gruppo
- Domande di ragionamento su esempi concreti e situazioni reali
- Valutazione della capacità di collegare i contenuti teorici alla realtà quotidiana
- Osservazione della partecipazione attiva e consapevole degli studenti

Breve Relazione sulle attività svolte

Nel corso dell'anno scolastico, nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica integrato nella disciplina Gestione del Progetto e Organizzazione d'Impresa, sono stati dedicati cinque ore allo studio dei principi dell'economia circolare e della sostenibilità ambientale, in riferimento al nucleo concettuale dello sviluppo economico e sostenibilità.

Le attività hanno avuto l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti sull'impatto delle attività economiche sull'ambiente e sull'importanza di modelli di produzione e consumo sostenibili. Attraverso la visione di video tematici e l'analisi di esempi tratti dalla vita quotidiana, gli studenti sono stati guidati a riflettere sulle problematiche ambientali attuali e sulle possibili soluzioni.

La verifica degli apprendimenti è avvenuta mediante presentazioni orali, durante le quali gli studenti hanno esposto i contenuti affrontati e risposto a domande di ragionamento, dimostrando capacità di analisi critica e di collegamento tra teoria e realtà. Le attività proposte hanno favorito la partecipazione attiva e lo sviluppo di una maggiore consapevolezza civica e ambientale.



CONTENUTI DISCIPLINARI

	Disciplina :	Scienze Motorie e Sportive	
Docente:	Falanga Patrizia		
Testo in adozione: Corpo E Suoi Linguaggi (IL) – Anatomia – Scienze Motorie e Sportive			
n. ore previste	65		
n. ore effettuate	58		

Linee *generali* dei contenuti disciplinari

- Gli effetti benefici del movimento sulla salute e il benessere della persona
- Regole di prevenzione della sicurezza personale a scuola e in palestra
- Norme di igiene generali da applicare durante l'attività fisica in palestra e in ambiente naturale
- Alimentazione e piramide alimentare
- Alimentazione dello sportivo
- I disturbi alimentari
- Lo sport come valore educativo e sociale
- Il fair play nello sport e nel sociale
- Le olimpiadi antiche e moderne
- Sport di squadra
- Sport individuali
- Sport in ambiente naturale e benefici

Obiettivi Disciplinari

OBIETTIVI	COMPETENZE
• Conoscere le problematiche legate alla sedentarietà dal punto di vista fisico e sociale • Conoscere le nozioni fondamentali di anatomia funzionale e prevenzione salute • Conoscere i principi fondamentali per una corretta alimentazione e per un sano stile di vita • Conoscere i principi dell'alimentazione nello sport e un breve riferimento al Doping • Conoscere le regole dei giochi sportivi trattati e i principi del fair play	• Conoscere gli effetti positivi generati dall'attività fisica • Conoscere il proprio corpo, la propria condizione fisica e le norme di comportamento per la prevenzione di infortuni • Adottare un sano stile di vita • Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie capacità fisiche in funzione della salute e/o della performance



	• Vivere in modo equilibrato e corretto i momenti di competizione
Metodologia	
• Lezione frontale • Lezione multimediale • Videolezioni • Braistorming • Presentazione dei contenuti e delle attività in forma problematica per favorire la motivazione e l'interesse (problemsolving) • L'apprendimento cooperativo (cooperative learning) • Peer tutoring • Learning by doing	
Sussidi didattici e Mezzi	
• Libro di testo • Internet • Powerpoint • Video e audio didattici reperiti in rete • Palestra	
Modalità di verifica	
• osservazione sistematica • Interrogazioni • Colloqui • Lavori di gruppo	
Breve Relazione sulle attività svolte	
La classe fin dall'inizio dell'anno scolastico è apparsa interessata e partecipa a tutte le attività proposte sia pratiche che teoriche. La frequenza è stata costante ed il comportamento si è evidenziato sempre corretto e responsabile. Questo anche grazie alla materia che, per sua natura, generalmente riesce a coinvolgere l'interesse degli alunni. L'impegno si è rilevato regolare, con differenze individuali a seconda dell'attività proposta. Tutti gli alunni sono stati attivi, vivaci, propositivi e collaborativi, sia nelle attività pratiche che teoriche. Per l'alunna con disabilità si è avuto un atteggiamento di sensibile attenzione alle specifiche difficoltà e l'attivazione di particolari accorgimenti. Lo svolgimento del piano di lavoro, quindi, si può ritenere totalmente espletato, in quanto gli alunni, in generale, hanno raggiunto un livello alto di preparazione e hanno mostrato, di aver acquisito abilità e competenze da poter utilizzare in modo personale anche in contesti nuovi.	



Linee generali dei contenuti di Educazione Civica

Sviluppo Economico e Sostenibilità:

- Educazione alimentare.
- Educazione alla salute.
- Sport e benessere psicofisico.
- Effetti dannosi derivanti da comportamenti che inducono dipendenza (droghe, fumo, alcool, dooping)

Costituzione:

- Educazione stradale, prevenzione dei rischi e protezione personale e altrui. Codice della strada.
- Danni sociali e implicazioni legali derivanti da guida in stato di ebbrezza, uso di sostanze psicotrope o distrazioni (come l'uso del cellulare).

Traguardi di competenza di Educazione Civica

COMPETENZE

C1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

C2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

C3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

C4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

n. ore effettuate 8



Metodologia

- Lezione partecipata interattiva
- Lezione multimediale
- Braistorming
- Problemsolving
- Cooperative learning
- Peer education
- Lavoro individuale e di gruppo

Sussidi didattici e Mezzi

- Libro di testo
- Lim
- Appunti
- Video e audio didattici reperiti in rete

Modalità di verifica

- Osservazione sistematica
- Interrogazioni
- Prodotti multimediali
- Lavori di gruppo

Breve Relazione sulle attività svolte

La classe, nel corso dell'anno scolastico, ha partecipato alle attività di Educazione Civica in modo consapevole ed attivo, affrontando le tematiche con responsabilità e criticità. La maggior parte dei discenti ha dimostrato, quindi, interesse, spirito critico e disponibilità al confronto, creando un dialogo costruttivo sulle argomentazioni. Tutti gli alunni hanno sviluppato maggiore consapevolezza rispetto ai propri bisogni, diritti e doveri. Per tanto la valutazione delle competenze è risultata essere più che soddisfacente



CONTENUTI DISCIPLINARI			
	Disciplina:	IRC	
Docente:	MUCCIO PASQUALE		
Testo in adozione: Ombra del sicomoro			
n. ore previste	33		
n. ore effettuate	23		
Linee <i>generali</i> dei contenuti disciplinari			
Bullismo, Femminicidio, Violenza di Genere, Concetto di Pace, Metodo di S.Giovanni Bosco, L’Inutile strage di Benedetto XV, Martin Luther King, S. Madre Teresa di Calcutta, Don Peppe Diana, Don Pino Puglisi, Laudato si di Papa Francesco.			
Obiettivi Disciplinari			
OBIETTIVI		COMPETENZE	
Sviluppare una matura consapevolezza di sé riflettendo sul senso della vita, del bene e del male; Analizzare le questioni etiche contemporanee; Approfondire il contributo del cristianesimo nella cultura europea e italiana.		Riconoscere la dimensione religiosa come componente essenziale della cultura agendo in modo responsabile e solidale nella società; Riconoscere il ruolo fondamentale dell’IRC per lo sviluppo del pensiero civile e democratico europeo ed italiano.	
Metodologia			
Utilizzo del debate, roleplaying, e studi di caso per stimolare il pensiero critico. Riflessioni attraverso discussioni guidate con la classe			
Sussidi didattici e Mezzi			
Libri, LIM, app e contenuti web			
Modalità di verifica			
Osservazione sistematica della classe.			
Breve Relazione sulle attività svolte			



'p.
i.i.s.
antonio
pacinotti
scafati

via don Angelo Pagano, 1 - 84018 - Scafati (SA)
+39 081 850 7590 / +39 081 863 2466
www.itipacinotti.edu.it
sais07600r@istruzione.it
sais07600r@pec.istruzione.it

cod. fiscale: 94079330653
cod. meccanografico: SAIS07600R
cod. Tecnico: SATF076019
cod. Professionale: SARI07601C

La classe si dimostra attenta alle tematiche proposte in quanto prevedono un confronto con l'attualità e la storia.



8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

I criteri di Valutazione degli apprendimenti adottati dal Consiglio di Classe della 5°N, per il periodo didattico menzionato in epigrafe, si attengono a quanto prescritto dal DPR n. 122/ 22.06.2009, art 4 e dal D.lgs 62/2017 e deliberati dal Collegio dei Docenti del 9/05/2025.

Per il corrente anno scolastico, il Collegio ha optato per la suddivisione del periodo di studio in due quadrimestri; tuttavia, ogni docente è consapevole della necessità di dover cogliere ogni occasione di misurazione per poter seguire con responsabilità la crescita formativa dei propri allievi, condividendo progressi e difficoltà con le famiglie affinché essi possano partecipare all'azione della scuola.

Il momento della valutazione del profitto è avvenuto, come stabilito dai suddetti Dipartimenti, sulla scorta di quattro prove per ciascun quadrimestre divise tra scritte orali e pratiche, approvate nel Collegio dei Docenti del 30/09/2025.

La valutazione ha tenuto conto non solo delle conoscenze, competenze e capacità acquisite dall'alunno, ma anche dell'interesse profuso e delle potenzialità dimostrate.

La valutazione degli studenti è sia formativa che sommativa e si focalizza sui processi di apprendimento degli studenti, nonché sui loro risultati generali di apprendimento e sulla loro condotta.

Ciò premesso, il Collegio dei Docenti, ai sensi della normativa in vigore, individua i seguenti criteri attuativi in sede di scrutinio finale dell'a.s. 2025/2026:

RIFERIMENTI GENERALI

- 1) la valutazione è espressa in decimi (interi da 0 (zero) a 10 (dieci).
- 2) i parametri valutativi generali per ciascuna disciplina sono:
 - a) voti delle singole prove di verifica (scritte, orali, pratiche)
 - b) andamento dei voti nel corso dell'anno scolastico;
 - c) interesse e la partecipazione sia all'attività didattica che a quella formativa nell'ambito FSL;
 - d) impegno nello studio individuale;
 - e) cura e corretto utilizzo del materiale scolastico.

La valutazione degli alunni con disabilità è riferita alle disposizioni normative di cui all'art. 12, comma 5, della L. 104/92 e all'art.20 del D.lgs 62/2017 per quanto attiene la valutazione in sede di Esame di Maturità. Il consiglio di classe ha pertanto facoltà di stabilire la tipologia delle prove d'esame e di valutare se le stesse abbiano valore equipollente all'interno del piano educativo individualizzato. Analogamente sono state previste adeguate misure compensative e dispensative per lo svolgimento delle prove.

La valutazione degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA), ed altri bisogni educativi speciali, si è attenuta alle modalità stabilite nell'art.11 del D.Lgs. 62 del 2017 che integra l'art.6 del DM n.5669/2011, emanato ai sensi dell'art.7, comma 2, della Legge 170 del 2010, che tengono conto dell'entità dei disturbi e delle misure dispensative e compensative adottate nei Piani Didattici



Personalizzati. Il Consiglio di Classe ha adottato modalità valutative che consentono all'alunno o allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che abbiano determinato le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare - relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove - riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria.

8.2 Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è stata effettuata sulla base della GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (voto di condotta) deliberata dal Collegio dei Docenti nella riunione del 30/09/2025 con delibera n.64 [ALLEGATO N. 1], elaborata in riferimento a quanto espresso dalla L. 150/2024 "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati" l'IIS Antonio Pacinotti si pone come Obiettivo formativo: il Principio della Responsabilità individuale e collettiva verso sé stessi, gli altri, gli oggetti, la comunità educativa.

L'attribuzione del voto di condotta si basa sulle competenze espresse nelle:

Competenze chiave di cittadinanza – Educazione Civica

Patto di corresponsabilità - Regolamento di Istituto

Attività di FSL

Indicatori per l'attribuzione del voto di comportamento sono:

Autonomia e Responsabilità: saper valere i propri diritti e i propri doveri nella comunità scolastica, riconoscendo le proprie responsabilità, riconoscendo le esigenze della comunità tutta, rispettando non solo se stessi, gli altri e l'ambiente.

Rispetto Regolamento d'istituto e delle figure educative: rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità; rispetto delle figure educative (docenti e ATA)

Partecipazione alle lezioni e alla vita scolastica: partecipazione alle lezioni e interesse; rispetto delle consegne; partecipazione alle attività proposte dall'Istituto; partecipazione positiva alle attività di FSL.

Frequenza e puntualità: assenze individuali, di massa, ritardi e uscite anticipate mirate.

Comportamento: è la condotta motivata dallo studente e dalla studentessa nel pieno rispetto di sé stessi, degli altri, e degli ambienti di apprendimento dell'istituto, oltre che dell'uso consapevole ed adeguato dei mezzi informatici

La scala di valutazione di ogni allievo è compresa tra il voto 5 (che comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame di Maturità) il voto 6 (che comporta la sospensione del giudizio e la stesura di un elaborato di educazione civica da discutere) ed il 10 (il voto 9 e il voto 10 comportano la possibilità della banda alta del credito scolastico).

Nell'art.3 dell'O.M. 54/2026 comma 1.a IV in merito all'ammissione con il voto 6 per il comportamento si afferma che «*Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2,*



lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. (...) Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a 6/10, il consiglio di classe, delibera la non ammissione all'esame di maturità.».

Ogni Consiglio di Classe attribuisce di norma, in base ai descrittori individuati, un voto di condotta compreso tra sette e dieci/decimi.

Solo in caso di gravi e/o ripetuti e/o persistenti episodi di comportamento gravemente scorretto o scorretto il Consiglio di Classe può decidere l'attribuzione del voto di cinque/decimi e sei/decimi come previsto dalla L.150/2024.

8.3 Criteri di attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del Credito Scolastico avviene, per ciascun candidato ammesso agli Esami di maturità, al termine dello scrutinio finale in base all'art. 15 del d.lgs. 62/2017 modificato dalla L. 150/2024 "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati", ovvero quanto espresso, per il corrente anno scolastico dalla O.M. n.54 del 23 Marzo 2026 art.11. Il medesimo è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. Il suddetto art.11 comma 1 dell'O.M. 54/2026 afferma che «*Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.*

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.»

L'attribuzione del credito, per le classi quinte, rispetta la seguente tabella:



- la media è ≤ 6 : punti 7-8
- la media è $= 6$: punti 9-10
- la media è $6 < M \leq 7$: punti 10-11
- la media è $7 < M \leq 8$: punti 11-12
- la media è $8 < M \leq 9$: punti 13-14
- la media è $9 < M \leq 10$: punti 14-15

8.4 Griglie di valutazione prima e seconda prova scritta

La valutazione delle verifiche scritte sino alla data in epigrafe è stata condotta sulla scorta delle griglie elaborate dai Dipartimenti Disciplinari nella seduta del 05/09/2025 in base alle GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 ed approvate nella seduta del CdD del 30/09/2025. Per gli alunni DSA è stata elaborata una griglia per la prima e la seconda prova, le stesse sono allegate al documento [ALLEGATI 3-4-5-7]

8.5 Griglie di valutazione dipartimentali

La valutazione degli apprendimenti sino alla data in epigrafe è stata condotta sulla scorta delle griglie elaborate dai Dipartimenti Disciplinari nella seduta del 05/09/2025.

8.6 Griglia di valutazione colloquio

Con riferimento a quanto normato dalla O.M. n. 54 del 26 Marzo 2026, concernente gli esami di maturità nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026, la Commissione esaminatrice si avvarrà della griglia ministeriale - Allegato A: griglia di valutazione della prova orale-, allegata al presente documento [ALLEGATO 2]



10. Tabella Credito scolastico alunni terzo e quarto anno

N.	ALLIEVO ordine alfabetico in elenco	Credito scolastico		
		A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025	Totale Credito
1	*****	8	9	17
2	*****	8	12	20
3	*****	8	11	19
4	*****	11	13	24
5	*****	10	11	21
6	*****	10	11	21
7	*****	10	11	21
8	*****	9	10	19
9	*****	11	13	24
10	*****	8	9	17
11	*****	8	10	18
12	*****	9	11	20
13	*****	10	12	22
14	*****	10	11	21
15	*****	8	10	18
16	*****	8	11	19
17	*****	8	10	18
18	*****	8	10	18
19	*****	8	9	17
20	*****	8	9	17
21	*****	9	11	20
22	*****	9	11	20
23	*****	10	11	21